

CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

**REGOLAZIONE TARIFFARIA
PERIODO 2014-2037**

**QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA DEGLI
INTERVENTI 2016-2019**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL TERRITORIO	3
1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI.....	3
1.2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	3
1.2.1. Settore fognatura.....	3
1.2.2. Settore acquedotto	4
1.2.3. Settore depurazione	5
1.3. QUADRO NORMATIVO REGIONALE DI RIFERIMENTO AL 31/12/2017	7
1.3.1. Obblighi comunitari	7
1.3.2. Obblighi nazionali, regionali, sub-regionali.....	7
2. PREREQUISITI.....	8
2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	8
2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	8
2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	8
2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.....	8
3. STANDARD SPECIFICI DI QUALITÀ TECNICA.....	9
4. STANDARD GENERALI DI QUALITÀ TECNICA	10
4.1. M1 – perdite idriche.....	10
4.1.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	10
4.1.2. <i>Interventi selezionati</i>	11
4.1.2.1. Investimenti infrastrutturali.....	11
4.1.2.2. Investimenti gestionali.....	13
4.2. M2 – interruzioni del servizio.....	14
4.2.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	14
4.2.2. <i>Interventi selezionati</i>	15
4.2.2.1. Investimenti infrastrutturali.....	15
4.2.2.2. Investimenti gestionali.....	18
4.3. M3 – qualità dell'acqua erogata	19
4.3.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	19
4.3.2. <i>Interventi selezionati</i>	19
4.3.2.1. Investimenti infrastrutturali.....	19
4.3.2.2. Investimenti gestionali.....	20
4.4. M4 – adeguatezza del sistema fognario	21
4.4.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	21
4.4.2. <i>Interventi selezionati</i>	21
4.4.2.1. Investimenti infrastrutturali.....	21
4.4.2.2. Investimenti gestionali.....	22
4.5. M5 – smaltimento fanghi in discarica	23
4.5.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	23
4.5.2. <i>Interventi selezionati</i>	23
4.5.2.1. Investimenti infrastrutturali.....	23
4.5.2.2. Investimenti gestionali.....	24
4.6. M6 – qualità dell'acqua depurata	25
4.6.1. <i>Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi</i>	25
5.1.1. <i>Interventi selezionati</i>	25
5.1.1.1. Investimenti infrastrutturali.....	25
5.1.1.2. Investimenti gestionali.....	33
6. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI.....	34
6.1. Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica	34

6.1.1.1.	Investimenti infrastrutturali – Preq3	34
6.1.1.2.	Investimenti infrastrutturali – Altro	39
6.2.	Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati	40
6.2.1.1.	Investimenti infrastrutturali – Riepilogo generale	40
7.	EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	43
7.1.	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	43
7.2.	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	43
7.3.	Istanza di valutazione cumulativa biennale degli obiettivi	43

PREMESSA

Nella presente relazione di accompagnamento vengono illustrate le opere previste nel Piano degli Interventi (Pdl), riportandone, oltre al costo e ad una descrizione tecnica, le motivazioni che hanno portato al loro inserimento nel Piano stesso soprattutto con riferimento all'introduzione degli standard di qualità tecnica da perseguire.

Con determina n. 1/2018/DSID del 29/03/2018 – l'A.R.E.R.A. ha fornito delle indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano degli Interventi e del piano tariffario anche con riferimento all'introduzione dei parametri di qualità tecnica descritti nelle delibere 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR ed un contenuto informativo minimo che la documentazione in merito deve contenere. Il presente elaborato quindi ha come riferimento anche tali criteri.

1. CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE E DEL TERRITORIO

1.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

In data 11 luglio 2007 l'Assemblea dell'ATO Veneto Orientale, delibera di affidare il Servizio Idrico Integrato, nel territorio Destra Piave alla società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (A.T.S. s.r.l.) per la gestione del servizio "IN HOUSE PROVIDING" degli allora 54 comuni prevalentemente della destra Piave, compreso il capoluogo per un complessivo di circa 500.000 abitanti, con l'intendimento di assorbire il servizio delle Società ex salvaguardate Schievenin Alto Trevigiano s.r.l., Schievenin Gestione s.r.l., S.I.A. s.p.a., S.I.C., Treviso, Castelfranco ed i comuni a gestione diretta.

Nel corso del 2011 è stata ultimata la fase di acquisizione della gestione del servizio idrico integrato in tutto il territorio dell'ambito ad esclusione del territorio in gestione alla società Servizi Idrici della Castellana, comprendente i Comuni di Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Loria e Castello di Godego che a sua volta è stata assorbita dal 27 dicembre 2012.

La società è composta dal 27.12.2013, nella sua configurazione attuale, contando 53 comuni, data l'istituzione del comune di Quero - Vas per fusione dei comuni di Quero e di Vas. Si riporta in fig.1 la mappatura dei 53 comuni gestiti da ATS.

Nel corso dell'anno 2017 si sono concluse le procedure amministrative per la fusione per incorporazione delle società di gestione Schievenin Alto Trevigiano s.r.l. e SIA S.p.A. in Alto Trevigiano Servizi s.r.l. eliminando di fatto i costi di gestione delle società patrimoniali rimaste a seguito del passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l..

1.2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

1.2.1. Settore fognatura

Il territorio presenta una generale carenza del sistema fognario, la tipologia predominante è quella delle reti fognarie miste, atte cioè ad intercettare anche le acque meteoriche o della tipologia nera con afflussi di acque parassite, tali da creare problematiche di carattere idraulico in corrispondenza di eventi meteorici eccezionali e allo stesso modo problematiche nell'ambito dei processi depurativi.

La rete fognaria nel territorio di ATS ha un'estensione complessiva di 1'441 km, per la quale esiste un recapito agli impianti di trattamento. Non sono stati considerati km di rete classificata di tipo "B" relativa al comune di Treviso stimati in circa 118 km.



Fig. 1 – Mappa dei comuni in gestione di ATS.

1.2.2. Settore acquedotto

L'approvvigionamento delle risorse idriche, necessarie all'erogazione dell'acqua potabile agli utenti serviti da Alto Trevigiano Servizi (A.T.S.), è garantito attraverso l'utilizzo di due diverse tipologie di fonti:

- *prelievo da sorgente;*
- *prelievo da pozzi in falde sotterranee.*

Alto Trevigiano Servizi ad oggi gestisce circa 140 pozzi e 65 sorgenti dislocati nei 53 Comuni soci, viene servita complessivamente un'area di circa 1'375 kmq, con un bacino di circa 500.000 abitanti.

Il quantitativo annuo mediamente prelevato dalle fonti gestite è di circa 80.000.000 mc.

I principali impianti di captazione dell'acqua, disponibili nel territorio, sono:

- Sorgente Tegorzo, in località Quero nel comune di Quero Vas;
- Sorgente Fium, in località Vas nel comune di Quero Vas;
- Sorgente Muson, in Comune di Castelvico;
- Campo Pozzi Fener, in Comune di Alano di Piave;
- Campo Pozzi Settolo, in Comune di Valdobbiadene;
- Campo Pozzi Moriago, in Comune di Moriago della Battaglia;
- Campo Pozzi Sant'Anna, in Comune di Cornuda;
- Campo Pozzi Campagnole, in Comune di Nervesa della Battaglia;
- Centrale Acquedottistica di Castelfranco Veneto;

- Pozzi di alimentazione della rete comunale di Treviso;
- Centrale acquedottistica Salettuol, in Comune di Maserada;
- Campo pozzi di via Molini, in comune di Borso del Grappa;

La rete acquedottistica è estesa per circa 4'843 km e si distingue in rete adduttrice per un'estensione di 453 km e in rete distributrice per km 4'390.

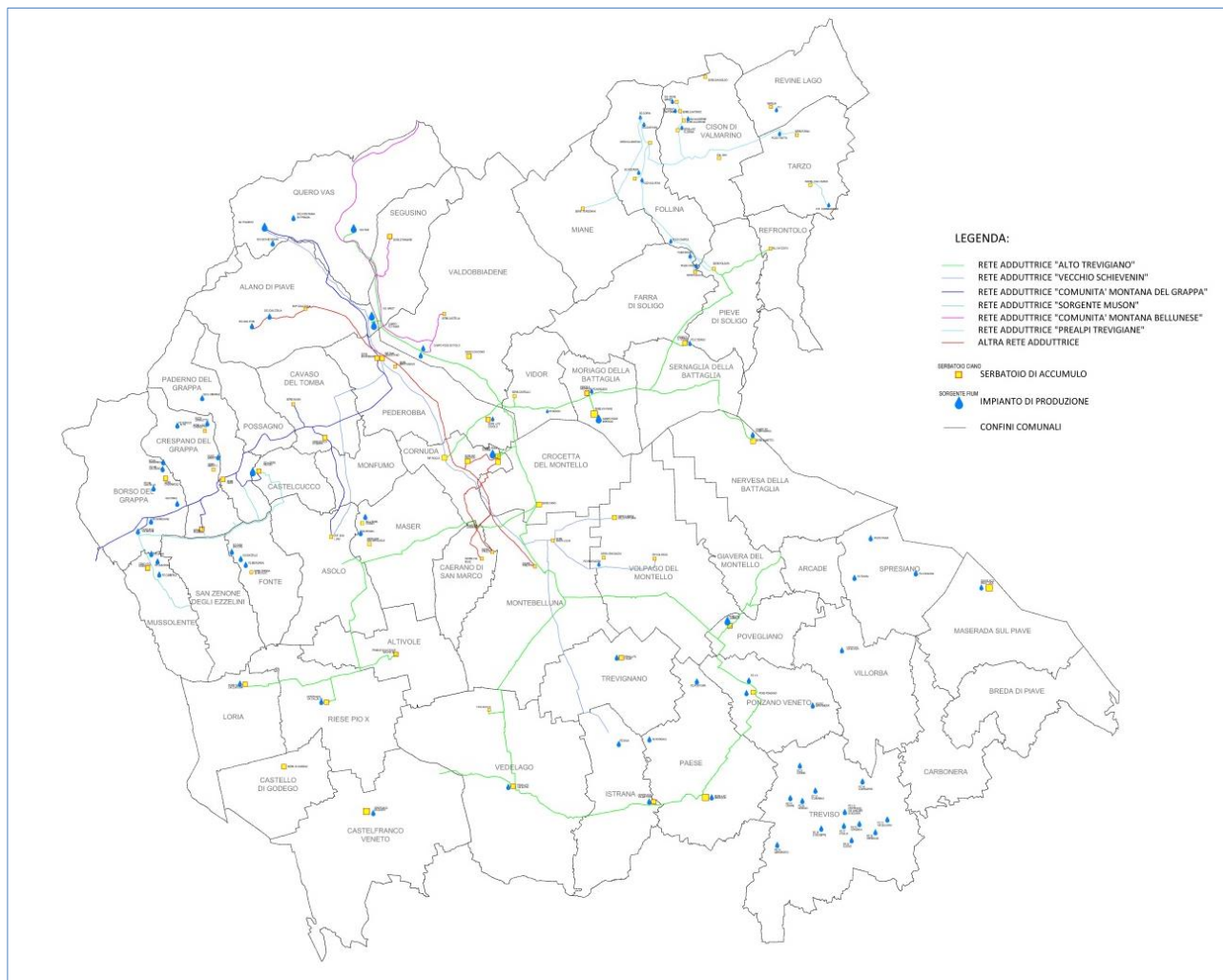


Fig. 2 – Mappa della rete adduttrice in gestione di ATS.

1.2.3. Settore depurazione

Il territorio si presenta in modo molto frammentato, il sistema risente delle precedenti gestioni frammentate delle reti ed è pertanto caratterizzato da tanti piccoli depuratori.

Complessivamente la capacità di targa dei depuratori e delle vasche Imhoff site nel territorio è di 414.963 A.E. con una distribuzione della capacità dei singoli impianti riassunta nella tabella seguente:

COMUNE	INDIRIZZO	Capacità depurativa al 31/12/2017
ALANO DI PIAVE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - FENER	4'200
ASOLO	VILLA RASPA	160
ASOLO	VIA CASONETTO	90
CAERANO DI SAN MARCO	VIA VITTIME DEL VAJONT	400
CARBONERA	VIA BIANCHINI	40'000
CASTELCUCCO	STRADA DEI COLLI	640
CASTELFRANCO VENETO	VIA BORGO PADOVA 110	40'000
CASTELFRANCO VENETO	VIA CERCHIARA, 32 - SALVATRONDA	73'300

COMUNE	INDIRIZZO	Capacità depurativa al 31/12/2017
CAVASO DEL TOMBA	VIA LERINA	420
CISON	CAPOLUOGO VIA BUSI	1'000
CISON	VIA MOLINO LOC. TOVENA SUD	300
CORNUDA	VIA DEL LAVORO	980
CORNUDA	VIA SAN VALENTINO LOC. LA VALLE	3'000
CROCETTA DEL MONTELLO	VIA DEGLI ARTIGIANI, 16	240
CROCETTA DEL MONTELLO	VIA RIVETTE - LOC. CIANO	5'500
FARRA	VIA BOSCHET - MACELLO	5'000
FOLLINA	VIA GAVA SUD	250
FOLLINA	LOC. COL - VIA CASTAGNÈ	40
FONTE	VIA CASTELLANA, 55	2'000
GIAVERA	LOC. CUSIGNANA - VIA TONIOLO	18'000
MASER	VIA DEI RIZZI	95
MASERADA	LOC. CANDELÙ - VIA VENEZIA LOTT. SO	200
MIANE	VIA CAVA	2'050
MIANE	VIA CANAL	600
MONFUMO	VIA CAMPIEL	260
MONFUMO	LA VALLE	60
MONTEBELLUNA	VIA SAN GAETANO, 240	32'000
MONTEBELLUNA	VIA BUSTA, 1	600
MUSSOLENTE	VIA CAMPO AVIAZIONE, 13	22'000
NERVESÀ	LOC. BIDASIO - VIA MATTEOTTI	250
PAESE	VIA BRONDI	45'000
PEDEROBBA	VIA FELTRINA SN - CAPOLUOGO	3'000
PEDEROBBA	VIA GUIZZETTA, 35 - COVOLO	3'500
POSSAGNO	VIA OLIVI	730
QUERO VAS	SCHIEVENIN	260
QUERO VAS	CARPEN	250
QUERO VAS	SANTA MARIA	350
QUERO VAS	VIA DEI FAGHER	500
QUERO VAS	VIA PIAVE	250
QUERO VAS	MARZIAI	235
QUERO VAS	CAORERA	257
QUERO VAS	SCALON	257
QUERO VAS	NOAL	100
QUERO VAS	CAMPAGNA DI VAS	437
REVINE LAGO	VIA MARCONI	4'500
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	VIA JACOPO DA PONTE	1'000
SEGUSINO	VIALE ITALIA, 1	3'000
SEGUSINO	STRAMARE	50
SERNAGLIA	LOC. FALZÈ	9'500
TARZO	LOC. INTROVIGNE - SOTTORIVA	420
TARZO	LOC. NOGAROLO - VIA ALPINI	160
TARZO	LOC. RESERA	150
TREVIGNANO	VIA MERCATO	300
TREVIGNANO	VICOLO CADORNA	171
TREVIGNANO	VICOLO VENEZIA	120
TREVIGNANO	VIA MONTE ROSA/ VIA MONTE BIANCO	171
TREVISO	LOC. SANT'ANTONINO - VIA PAVESE	70'000
TREVISO	VIA PENNACCHI S. ARTEMIO	700
TREVISO	LOC. S. GIUSEPPE LOTT. LUIGINA	600
TREVISO	PEEP AREA 7.5 S. GIUSEPPE	120
TREVISO	SANT'ANGELO - PEEP 8.3	190
TREVISO	MONIGO VIA CAVASIN	200
TREVISO	PIAZZA SAN PARISIO	100
VALDOBBIADENE	LOC. BIGOLINO - VIA DEI FAVERI	10'000
VEDELAGO	VIA PIAVE CAVASAGRA 28/B	2'250
VIDOR	VIA RIVA ALTA FRAZIONE BOSCO	2'500
TOTALE		414'963

1.3. QUADRO NORMATIVO REGIONALE DI RIFERIMENTO AL 31/12/2017

Non sono presenti aggiornamenti normativi di rilievo relativi al Servizio Idrico Integrato nel periodo di riferimento 2016-2017.

1.3.1. Obblighi comunitari

A seguito della direttiva europea 91/271/CEE, l'art. 4 impone l'adempimento relativo alla presenza di adeguato trattamento depurativo e sufficiente potenzialità delle capacità depurative degli impianti all'effettivo carico generato dagli agglomerati, pertanto nel presente strumento pianificatore si dovrà effettuare una adeguata previsione che miri a questo obiettivo tramite adeguamenti ed ampliamenti degli attuali impianti di depurazione, e indirizzando verso la centralizzazione gli stessi per quanto possibile, al fine di garantire adeguati standard sui trattamenti ed ottimizzazioni di carattere gestionale.

Un altro adempimento della direttiva 91/271/CEE, nello specifico l'art. 3, riguarda la dotazione degli agglomerati di sistema di raccolta e collettamento delle reti fognarie a servizio delle utenze poste all'interno degli agglomerati; lo scopo è quello di riuscire a servire tramite il servizio di fognatura pubblica la totalità delle utenze poste all'interno degli agglomerati. L'obiettivo generale della pianificazione sarà dunque quello di estendere in modo capillare la rete fognaria all'interno degli agglomerati.

Con riferimento inoltre all'art. 5 della stessa direttiva, che riguarda gli agglomerati con oltre 10'000 AE, attualmente non necessita di applicazione poiché può essere dimostrato che la percentuale minima di riduzione del carico complessivo in ingresso a tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane in quella determinata area è pari almeno al 75 % per il fosforo totale e almeno al 75 % per l'azoto totale.

1.3.2. Obblighi nazionali, regionali, sub-regionali

Con il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" sono state normate le procedure per la VAS, VIA e l'IPPC; queste procedure possono essere considerate come linee guida ambientali nella pianificazione generale. Gli altri punti fondamentali su cui si incentra il decreto sono la difesa del suolo, la tutela delle acque e la gestione delle risorse idriche; appare dunque ovvio come tale norma sia alla base della pianificazione degli interventi effettuati dal Servizio Idrico Integrato.

Il Piano Tutela Acque approvato dalla Regione Veneto nel 2009, recependo le indicazioni del D.Lgs 152/2006 e della direttiva CE 2000/60 fornisce indicazioni dettagliate in merito a quali obiettivi perseguire tramite la pianificazione generale del Servizio Idrico Integrato.

Con riferimento alla direttiva comunitaria richiamata al paragrafo precedente ed alla definizione degli agglomerati con la DGRV n. 3856 del 15/12/2009, in data 23.12.2015 con DGR n. 1955 la Regione Veneto ha revisionato in termini di delimitazione e di carichi, gli agglomerati originariamente definiti, pertanto la presente pianificazione adatterà anche precedenti previsioni a tale modifica normativa intercorsa.

Con deliberazione n. 13 del 17.12.2015 l'assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito. Nel seguito della presente relazione con la dicitura PdA, si intenderà richiamato il Piano d'Ambito con gli aggiornamenti adottato dalla richiamata deliberazione dell'Assemblea d'Ambito.

2. PREREQUISITI

A seguito della Deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/IDR del 27/12/2017 sono stati introdotti 4 prerequisiti cui ogni gestore del Servizio Idrico Integrato deve sottendere per poter accedere al meccanismo di incentivazione introdotto dall'autorità:

2.1. Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Ai sensi dell'art. 20 della RQTI tale prerequisito sussiste in quanto, per Alto Trevigiano Servizi s.r.l. la percentuale dei volumi misurata è pari a:

- 91,9 % per volumi di processo (> 70% dei volumi di processo, misurati per almeno l'80% dell'anno 2017);
- 100 % per volumi di utenza (> 90% dei volumi di utenza nell'anno 2017);

2.2. Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI tale prerequisito sussiste infatti, Alto Trevigiano Servizi s.r.l. risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI (1158 nel 2017)

Non esiste un vero e proprio accordo ma siamo comunque in costante comunicazione per il monitoraggio della rete e delle fonti (anche a seguito delle recenti disposizioni sulla radioattività).

Stiamo implementando i Piani di Sicurezza dell'acqua secondo le indicazioni contenute nel Rapporto Istisan 14-21. I piani di sicurezza non sono ancora stati trasmessi formalmente alle ULSS competenti per l'approvazione.

Non esistono altre particolari prescrizioni.

2.3. Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI tale prerequisito sussiste in quanto nessun agglomerato del territorio gestito da Alto Trevigiano Servizi s.r.l. è oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea – pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13).

Si specifica che nel territorio di Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono presenti n. 2 agglomerati in procedura di infrazione 2059/2015 (Follina per l'art. 4 e Pederobba per gli artt. 4 e 5 della direttiva 91/271/CEE) per cui nel piano sono previsti interventi volti al superamento delle infrazioni.

2.4. Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Ai sensi dell'art. 23 della RQTI tale prerequisito sussiste in quanto l'Ente di Governo d'Ambito non ha messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3. STANDARD SPECIFICI DI QUALITÀ TECNICA

Gli *standard* specifici di qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato sono definiti nella tabella seguente:

ID	Indicatore	Standard specifico
S1	Durata massima della singola sospensione programmata	24 ore
S2	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	48 ore
S3	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	48 ore

Nella Carta del Servizio Idrico Integrato pubblicata da A.T.S. s.r.l. il 02.01.2018 si riporta all'art. 6.1 il recepimento dello *standard* specifico S2, mentre all'art. 6.2 il recepimento degli *standard* specifici S1 e S3. La previsione degli indennizzi automatici a seguito di un mancato rispetto degli *standard* specifici viene recepita nell'art. 9.4 della Carta del Servizio Idrico Integrato, dove si indica che l'indennizzo automatico avverrà nella prima fatturazione utile e comunque entro 180 giorni dal mancato rispetto degli *standard*. Si riporta inoltre che tali *standard* erano già recepiti nelle precedenti versioni della Carta del Servizio Idrico Integrato approvate da A.T.S. s.r.l.

La modalità di determinazione delle utenze finali interessate da interruzione di servizio sarà a soggetta a stima, tenendo conto della zona interessata per quanto possibile ex-ante ma con una verifica successiva all'evento.

4. STANDARD GENERALI DI QUALITÀ TECNICA

Di seguito verranno riportati gli *standard* generali di qualità tecnica, lo stato attuale, le criticità e gli interventi atti a perseguire gli obiettivi da raggiungere.

4.1. M1 – perdite idriche

4.1.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Si riportano di seguito i valori del macro-indicatore, la classe di appartenenza e gli obiettivi futuri:

		M1a	M1b	M1
Valore indicatore:	Anno 2016	28.41	60.2%	
	Anno 2017	28.09	61.8%	
Classe:	Anno 2018			E
	Anno 2019*			E
Obiettivi minimi:	Anno 2018			M1a < 26.40
	Anno 2019*			M1a < 24.82

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP2.2	La criticità è stata rilevata con riferimento soprattutto alle condizioni dei serbatoi pensili di adduzione ed una condotta adduttrice principale, che presentano perdite.
APP4.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP4.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT4.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS1.2	La criticità è stata rilevata in quanto molte infrastrutture che sono state acquisite da precedenti gestioni sono datate e presentano una quantità considerevole di perdite a causa della vetustà delle condotte.
DIS2.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS3.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
UTZ1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
EFF2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

4.1.2. Interventi selezionati

4.1.2.1. Investimenti infrastrutturali

5 - Alimentazione nord comune di Mussolente – Potenziamento della condotta idropotabile di via Molini in comune di Borso del Grappa e di via Eger in Comune di Mussolente (REALIZZATO)

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Molini e via Eger in comune di Mussolente, in cemento amianto su terreno ghiaioso che impediva spesso anche la localizzazione della perdita generando di fatto un rilevante disservizio o in taluni tratti in materiale plastico o acciaio di diametro insufficiente alle richieste di portata.

11 - Ristrutturazione condotta idropotabile in via Semonzetto, via Portoni, via Piovego, via Rore, via Valentinetti, via Rocca e via San Pio X in comune di Borso del Grappa (REALIZZATO)

La criticità è evidenziata dalla necessità di rifacimento delle condotte acquedottistiche dato lo scarso stato di manutenzione delle reti acquedottistiche in diverse zone del Comune di Borso del Grappa.

14 - Risanamento rete acquedottistica lungo le vie Patrioti, A. Moro, Crosera e Rialto in comune di Farra di Soligo (REALIZZATO)

La criticità è evidenziata dalla necessità di rifacimento delle condotte acquedottistiche per insufficienza delle capacità di portata delle condotte esistenti, della vetustà dei materiali impiegati e dalla notevole frequenza di interventi di riparazione per perdite.

16 - Risanamento strutturale serbatoio pensile di Veduggio

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della struttura sita in via degli Alpini nel capoluogo del comune di Veduggio. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche generali sul calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca, con carbonatazione del calcestruzzo e conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. In generale il sistema di copertura è da riammodernare, la struttura da tinteggiare e le opere idrauliche in risalita del fusto e di connessione alla rete da ammodernare nelle loro parti obsolete e vetuste.

17 - Risanamento strutturale serbatoio pensile di Riese Pio X

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della struttura sita in via Callalta nel comune di Riese Pio X. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche generali di calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca, con carbonatazione del calcestruzzo e conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. In generale i sistemi di copertura sono da riammodernare, struttura di tinteggiare ed all'occorrenza le opere idrauliche da ammodernare nelle loro parti obsolete e vetuste.

18 - Risanamento strutturale serbatoio pensile di Paese

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della struttura sita in via San Giovanni in comune di Paese. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche generali di calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca, con carbonatazione del calcestruzzo e conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. In generale il sistema di copertura è da riammodernare, struttura di tinteggiare ed all'occorrenza le opere idrauliche da ammodernare nelle loro parti obsolete e vetuste.

19 - Risanamento strutturale serbatoio pensile di Loria

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della struttura sita in via Cacciatora in comune di Loria. In generale lo stato di conservazione risulta inadeguato, con problematiche generali di calcestruzzo armato costituente la struttura e le pareti della vasca, con carbonatazione del calcestruzzo e conseguente affioramento dei ferri d'armatura e diffusa fessurazione del copriferro. In generale il sistema di copertura è da riammodernare, struttura di tinteggiare ed all'occorrenza le opere idrauliche da ammodernare nelle loro parti obsolete e vetuste.

67 - Rifacimento fognatura e acquedotto lungo Via San Gottardo 1 in comune di Paese (REALIZZATO)

La criticità deriva dalla vetustà e dallo stato di conservazione della rete acquedottistica e diametri insufficienti alle portate della zona industriale su cui insiste tale intervento, in loc. San Gottardo nella frazione di Padernello di Paese.

77 - ALLACCIAMENTI - INVESTIMENTI - SOSTITUZIONI - RISANAMENTI RETI DI DISTRIBUZIONE E RISANAMENTI FOGNARI

Tale intervento comprende tutte quelle attività funzionali alla corretta gestione delle reti di distribuzione ovvero: realizzazione/rifacimento allacciamenti utenza, sostituzione/risanamento di condotte ammalorate o in cemento-amianto, estensione della rete di distribuzione minore. Questo intervento sarà funzionale a limitare le perdite e le interruzioni del servizio. Rispetto il precedente piano degli interventi i risanamenti fognari vengono fatti confluire nell'intervento cod. 51.

78 – VIDOR – RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA MARCONI

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Marconi in comune di Vidor, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete.

79 – SERNAGLIA - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIA SERNAGLIA-PIAVE-BORGIO FURO

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Sernaglia, via Piave e via Borgo Furo a Falzè in comune di Sernaglia della Battaglia, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete e verrà svolto in concomitanza con le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 59 per un contenimento dei costi.

80 -PIEVE DI SOLIGO - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIE SCHIRATTI-NUBIE-MORO-SARTORI

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Schiratti, via Nubie, via Moro e via Sartori in comune di Pieve di Soligo, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete.

81 – ALTIVOLE - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIA BRENTON, VIA BARCO, VIA REGINA CORNARO

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Brenton, via Barco e via Regina Cornaro in comune di Altivole, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete e ridurre la quantità di condotte in cemento amianto.

83 - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA IDROPOATBILE IN VIA DANTE ALIGHIERI IN COMUNE DI MUSSOLENTE

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo via Dante Alighieri in comune di Altivole, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete e ridurre la quantità di condotte in cemento amianto.

87 -TREVIGNANO - OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DI IF1603800

La criticità è riferita all'elevato numero di riparazioni all'anno a causa della vetustà della condotta esistente, lungo varie vie in comune di Trevignano, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete e verrà svolto in concomitanza con le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 55 per un contenimento dei costi.

92 - PEDEROBBA - Relining condotta Schievenin S.Sebastiano-Salet (REALIZZATO)

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della linea adduttrice principale che dalla sorgente Tegorzo alimenta il serbatoio Monfenera data l'elevata vetustà della condotta e le varie rotture verificatesi in tempo recente.

Viene scelto il relining a causa della posizione impervia ed a tratti difficilmente accessibile, dove la condotta è stata posata, impedendo di fatto un agevole manutenzione delle perdite.

93 - QUERO - Relining condotta Schievenin - Lotto I - Sorgente-Ponte Campo

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della linea adduttrice principale che dalla sorgente Tegorzo alimenta il serbatoio Monfenera data l'elevata vetustà della condotta e le varie rotture verificatesi in tempo recente.

Viene scelto il relining a causa della posizione impervia ed a tratti difficilmente accessibile, dove la condotta è stata posata, impedendo di fatto un agevole manutenzione delle perdite.

94 - ALANO - Relining condotta Schievenin - Lotto II – Campo

Tale intervento mira al risanamento strutturale e conservativo della linea adduttrice principale che dalla sorgente Tegorzo alimenta il serbatoio Monfenera data l'elevata vetustà della condotta e le varie rotture verificatesi in tempo recente.

Viene scelto il relining a causa della posizione impervia ed a tratti difficilmente accessibile, dove la condotta è stata posata, impedendo di fatto un agevole manutenzione delle perdite.

108 - TREVISO - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SANTA MARIA DEL ROVERE

La criticità è riferita alla vetustà della condotta esistente, lungo le vie del quartiere Santa Maria del Rovere in Comune di Treviso, l'intervento consentirà di ridurre le perdite ed ammodernare la rete.

Macro – indicatore M1						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	2'580'328.86 €	- €	2'665'559.43 €	3'244'986.97 €	2'197'034.66 €	1'047'952.31 €
2017	4'695'437.93 €	1'749'917.42 €	2'945'520.51 €	1'282'195.70 €	175'436.36 €	1'106'759.34 €
2018	6'574'102.41 €	759'771.32 €	6'874'153.85 €	850'000.00 €	- €	850'000.00 €
2019	6'578'512.94 €	- €	8'028'358.52 €	850'000.00 €	- €	850'000.00 €
Post 2019	1'596'479.60 €					
Totale incluso Pre 2016	22'328'466.23 €					

4.1.2.2. Investimenti gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

4.2. M2 – interruzioni del servizio

4.2.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Per questo indicatore i meccanismi di incentivazione saranno validi dal 2020

Per gli anni 2016 e 2017 si sono avute 818 e 751 ore di interruzione superiori ad 1 ora, come dato stimato.

Invece, non è possibile stimare a posteriori, con sufficiente margine di approssimazione, il numero degli utenti interessati da dette interruzioni del servizio

Per l'anno 2018 i dati saranno raccolti con sistematicità.

		M2
Valore indicatore:	Anno 2016	Non determinabile
	Anno 2017	Non determinabile

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP1.1	La criticità è stata rilevata in quanto reti estese di adduzione sono rifornite da poche fonti di approvvigionamento, gli interventi per la risoluzione di questa criticità mirano ad un'interconnessione delle reti adduttrici ed al potenziamento delle fonti esistenti piuttosto che alla creazione di nuove fonti.
APP1.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP2.1	La criticità è stata rilevata in quanto la rete adduttrice non risulta coprire omogeneamente il territorio gestito, demandando alla rete distributrice la funzione di adduzione idropotabile.
APP2.2	La criticità è stata rilevata in alcune condotte di adduzione che presentano frequenti rotture.
APP2.3	La criticità viene rilevata laddove vi è mancanza di serbatoi di accumulo/compensazione che pregiudicano la flessibilità di esercizio delle infrastrutture.
APP3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS1.2	La criticità è stata rilevata in quanto molte infrastrutture che sono state acquisite da precedenti gestioni sono datate e presentano una quantità considerevole di perdite a causa della vetustà delle condotte.
DIS1.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS1.4	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
UTZ2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
EFF2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

4.2.2. Interventi selezionati

4.2.2.1. Investimenti infrastrutturali

1 - Collegamento del campo pozzi "Le Campagnole" con il serbatoio via VIII Armata di Nervesa della Battaglia 2 stralcio

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di un sistema acquedottistico globale più affidabile ed alla riduzione dei consumi energetici nel campo pozzi le Campagnole in comune di Nervesa della Battaglia relativo al sub-sistema acquedottistico dell'ex rete Ar.Gi.Ne. in particolare si amplia l'affidabilità della zona di pianura a sud del comune di Nervesa della Battaglia realizzando di fatto un sistema acquedottistico a maglie chiuse tra la rete adduttrice denominata Alto Trevigiano (alimentata da fonti a gravità, principalmente dalla sorgente Fium a Vas ed in sub ordine dei pozzi di Fener, Valdobbiadene e Moriago della Battaglia), in grado di dare un risparmio economico in periodi di disponibilità d'acqua da sorgenti montane, con le locali reti acquedottistiche dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne., di Spresiano, di Villorba e di Treviso. Gli interventi erano già contemplati nel PdA.

2 - Attraversamento fiume Piave presso Barche

L'intervento è finalizzato ad interconnettere la rete acquedottistica adduttrice della zona sud del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi (area di pianura) con la condotta adduttrice dell'Alto Trevigiano a nord del fiume Piave, dando la possibilità di integrare l'alimentazione della rete così ottenuta con altre fonti, quali il Campo Pozzi le Campagnole (e quindi alle reti dell'ex consorzio Ar.Gi.Ne.) e la centrale acquedottistica di Villorba di via Cesare Battisti.

3 - Ampliamento strutture acquedottistiche nei comuni del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi. Intervento nel Comune di Villorba

L'intervento è legato alla mancanza di alternative alla fornitura dei comuni di Villorba e Treviso rispetto alle attuali risorse idriche locali che in caso di vulnerabilità o problematiche di sorta avrebbero come conseguenza il disservizio idropotabile nei confronti delle utenze.

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un primo stralcio di estensione della rete adduttrice tra i comuni di Villorba e Treviso in previsione di alimentare il Comune di Treviso, potenzialmente anche attraverso la fornitura della centrale acquedottistica di Villorba di via Battisti. Tale intervento è funzionale ad un successivo collegamento dei due comuni ad altre fonti di approvvigionamento idrico, quali il Campo Pozzi Le Campagnole a Nervesa della Battaglia e la condotta adduttrice dell'Alto Trevigiano (che deriva dalla sorgente Fium in Comune di Quero Vas) della quale è previsto il collegamento tra la zona a nord e la zona a sud del Fiume Piave con l'attraversamento del fiume stesso descritto nell'intervento precedente.

4 - Costruzione della condotta adduttrice Crespano - Borso

L'intervento riguarda l'estensione della rete denominata Comunità Montana del Grappa, verso la zona sud del comune di Paderno del Grappa, verso il comune di Fonte, di San Zenone degli Ezzelini, di Crespano del Grappa, Borso del Grappa e Mussolente, conformemente a quanto previsto dal PdA e dai successivi aggiornamenti.

La nuova condotta realizzata costituisce una alternativa affidabile alla fornitura idropotabile dell'area pedemontana ed in particolare dei comuni sopraelencati attualmente serviti in parte dalla rete adduttrice della Sorgente Muson, dalla centrale acquedottistica di via Molini a Borso del Grappa e da altre piccole fonti locali, per lo più pozzi superficiali.

5 - Alimentazione nord comune di Mussolente – Potenziamento della condotta idropotabile di via Molini in comune di Borso del Grappa e di via Eger in Comune di Mussolente (REALIZZATO)

Già descritto con il Macro-indicatore M1.

7 - Ristrutturazione della rete idrica a Treviso in via Nieve e via Da Ponte

La criticità è evidenziata dalla necessità di rifacimento delle condotte acquedottistiche dato lo scarso stato di manutenzione delle reti acquedottistiche nella zona san Camillo in comune di Treviso.

10 - Maser – Realizzazione nuovo serbatoio e condotta acquedottistica Coste

Il nuovo serbatoio della capacità di circa 120 mc ha funzione sia di accumulo, per sopperire con più flessibilità ai picchi di consumo idropotabile della frazione di Coste in Comune di Maser, che di alloggiamento per la stazione di rilancio funzionale a caricare il serbatoio di coda esistente di via San Vettore. L'intervento comprende anche la realizzazione di nuove condotte in ingresso e uscita al serbatoio e le relative connessioni alla rete esistente.

11 - Ristrutturazione condotta idropotabile in via Semonzetto, via Portoni, via Piovego, via Rore, via Valentinetti, via Rocca e via San Pio X in comune di Borso del Grappa (REALIZZATO)

Già descritto con il Macro-indicatore M1.

12 - Alimentazione idropotabile dei comuni della comunità montana delle Prealpi Trevigiane – 2° stralcio

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio interrato della capacità di 5.000 mc in via Volpera in Comune di Follina. Il nuovo accumulo permetterà l'interconnessione tra la rete adduttrice della zona della comunità montana delle Prealpi Trevigiane, servita da varie sorgenti montane e la rete adduttrice dell'Alto Trevigiano, a servizio della zona pianeggiante, e permetterà l'accumulo delle risorse idropotabili da utilizzare nei momenti di picco della richiesta idrica o l'interscambio tra reti funzionanti a diverse pressioni, necessarie per l'area in questione.

13 - Nervesa – Realizzazione by-pass condotta adduttrice Piazza San Nicolò (REALIZZATO)

L'intervento consiste nella posa di un tratto di condotta DN800 mm in Piazza S.Nicolò a Nervesa della Battaglia. L'opera è una predisposizione di un tratto della nuova linea adduttrice (compreso nuovo punto di consegna) in derivazione dal serbatoio VII Armata e dal Serbatoio Dametto, prevista per potenziare l'alimentazione idropotabile del Comune di Nervesa della Battaglia ed in futuro di altri territori nei Comuni limitrofi. Tale nuova condotta adduttrice è comunque strettamente legata all'intervento di collegamento del campo Pozzi Le Campagnole con il serbatoio VIII Armata, descritto al capitolo seguente.

L'anticipazione in tale fase, rispetto alle tempistiche previste dal PdA, è stata dettata da una questione di opportunità nella compartecipazione della spesa e interventi in corso da parte del comune di Nervesa della Battaglia.

14 - Risanamento rete acquedottistica lungo le vie Patrioti, A. Moro, Crosera e Rialto in comune di Farra di Soligo (REALIZZATO)

Già descritto con il Macro-indicatore M1.

15 - Connessione acquedottistica tra Ornic e Monfenera nei comuni di Alano e Pederobba

Tale intervento mira ad ottimizzare la fornitura idropotabile al serbatoio di accumulo denominato "Monfenera" (della capacità di 5'000 mc) in comune di Pederobba, a servizio dei comuni della Comunità Montana del Grappa, realizzando un collegamento con condotta del diametro di 600 mm tra le condotte di

adduzione alimentate dalla sorgente Tegorzo ed il serbatoio Monfenera con inserimento di un collegamento della condotta alla centrale acquedottistica Salet (sorgente e stazione di rilancio), in località Fener, atto a garantire un importante integrazione dell'attuale portata fornita al serbatoio.

20 - Alimentazione idropotabile dei comuni della comunità montana del Grappa – Tratta Casella d'Asolo Fonte Alto

L'intervento è volto all'interconnessione tra la rete di adduzione dell'Alto Trevigiano e la rete adduttrice della comunità montana del Grappa intercettando la prima a Casella d'Asolo (Comune di Asolo) e collegandosi alla seconda a Fonte Alto (Comune di Fonte).

La condotta prevista avrà comunque possibilità di funzionamento bidirezionale in modo da permettere sia il bilanciamento che il mutuo soccorso (nei casi di necessità nei periodi di maggior siccità) delle due reti adduttrici coinvolte nell'intervento.

L'intervento pur non essendo previsto in ultimazione nel quadriennio oggetto della presente pianificazione, viene indicato e destinato ad essere realizzato nella seconda parte del quadriennio e negli anni successivi al 2019.

21 - Realizzazione serbatoio in loc. Fonte Alto tra i comuni di Paderno del Grappa e Fonte

Tale intervento è finalizzato alla riattivazione del serbatoio Farra in Comune di Paderno del Grappa, funzionale come volume di accumulo per la zona sud del Comune di Paderno del Grappa che può contare ora su nuovi apporti idropotabili grazie al nuovo intervento di realizzazione della nuova condotta di adduzione Paderno-Fonte, eseguito e funzionale.

22 - Realizzazione e ampliamento nuovo serbatoio Polsari – capacità 2'000 mc

Tale intervento che mira all'incremento della capacità di invaso attuale pari a circa 30 mc, a soddisfare e attenuare i picchi di richiesta di portata acquedottistica a servizio diretto della frazione di Solighetto, ed indirettamente dell'intero comune di Pieve di Soligo e Refrontolo, in connessione con la rete adduttrice acquedottistica esistente e non completamente attivata denominata "Prealpi Trevigiane".

84 - PREALPI 2°STRALCIO MIANE SEGUSINO

L'intervento prevede la posa di una nuova linea adduttrice fra i Comuni di Segusino e Miane parallela a quella esistente per dare maggior flessibilità alla gestione della rete adduttrice ed evitare quindi possibili sospensioni del servizio.

85 - CROCETTA - COLLEGAMENTO SERBATOI CIANO

Con questo intervento si realizzerà il collegamento fra il nuovo serbatoio di Ciano (che ora viene alimentato solo dal vecchio serbatoio di Ciano) e la linea adduttrice che proviene da monte, aumentando la capacità di accumulo e la flessibilità di esercizio della rete.

86 – VALDOBBIADENE – NUOVA CONDOTTA TERRITORIO MONTANO

Con questo intervento si andrà a sostituire una condotta adduttrice che presenta perdite e rotture, poiché situata in zona impervia e sottoposta ad alte pressioni di esercizio, causa di numerose interruzioni di servizio.

89 - ADDUTTRICE MASERADA - CARBONERA E COLLEGAMENTO RETE TREVISO

Tale intervento mira al collegamento fra i pozzi Salettuo in Comune di Maserada sul Piave (al momento sfruttati al di sotto della loro potenzialità) con la rete acquedottistica di Treviso ed in futuro anche con la

rete Alto Trevigiano, aumentando di fatto la portata fornita alla rete adduttrice principale e fornendo al Comune di Treviso una fonte di approvvigionamento alternativa rispetto ai pozzi attualmente in uso. L'intervento sarà funzionale anche al futuro sviluppo delle reti di distribuzione nei Comuni di Breda di Piave, Carbonera e Maserada sul Piave attualmente carenti.

91 – VALDOBBIADENE - ADEGUAMENTO POZZI SETTOLO

Con questo intervento si adeguano e potenziano i pozzi esistenti del campo pozzi Settolo, aumentando di fatto l'affidabilità e la capacità di portata del campo pozzi, riducendo dunque eventuali sospensioni del servizio in caso di guasti o rotture di singoli pozzi.

117 - AMMORTAMENTO ORNIC - MONFENERA

Tale intervento, realizzato precedentemente il 2016, verrà messo in funzione e quindi in ammortamento una volta terminate le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 15.

119 - AMMORTAMENTO ACQUEDOTTO NERVESA - CAMPAGNOLE

Tale intervento, realizzato precedentemente il 2016, verrà messo in funzione e quindi in ammortamento una volta terminate le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 1.

120 - AMMORTAMENTO ACQUEDOTTO ATTRAVERSAMENTO PIAVE PRESSO BARCHÉ

Tale intervento, realizzato precedentemente il 2016, verrà messo in funzione e quindi in ammortamento una volta terminate le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 2.

Macro – indicatore M2						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	311'111.47 €	8'499.85 €	303'824.48 €	90'000.00 €	90'000.00 €	- €
2017	160'895.43 €	134'753.77 €	26'141.66 €	- €	- €	- €
2018	373'767.01 €	331'767.01 €	170'000.00 €	- €	- €	- €
2019	1'382'615.43 €	210'000.00 €	3'665'388.27 €	- €	- €	- €
Post 2019	30'383'477.21 €					
Totale incluso Pre 2016	37'059'581.63 €					

4.2.2.2. Investimenti gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

4.3. M3 – qualità dell'acqua erogata

4.3.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Si riportano di seguito i valori del macro-indicatore, la classe di appartenenza e gli obiettivi futuri:

		M3a	M3b	M3c	M3
Valore indicatore:	Anno 2016	0 %	2.92 %	0.14 %	
	Anno 2017	0 %	1.58 %	0.06 %	
Classe:	Anno 2018				C
	Anno 2019*				C
Obiettivi minimi:	Anno 2018				M3a < 0.005 % M3b < 1.04 %
	Anno 2019*				M3a <= 0.005 % M3b <= 0.5 %

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP1.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
APP3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT1.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT4.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS1.1	La criticità è stata rilevata poiché non era presente la rete di distribuzione idropotabile.
DIS1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DIS3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
UTZ2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

4.3.2. Interventi selezionati

4.3.2.1. Investimenti infrastrutturali

8 - Nuova rete idrica a Treviso in zona S. Angelo – Canizzano – San Vitale – Lotto B

La criticità è evidenziata dalla necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante a seguito delle problematiche di rilevamento di mercurio rilevato nei pozzi privati.

9 - Nuova rete idrica a Treviso in zona S. Angelo – Canizzano – San Vitale – Lotto C

La criticità è evidenziata dalla necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante a seguito delle problematiche di rilevamento di mercurio rilevato nei pozzi privati.

82 - MONFUMO - NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE CON IMPIANTO DI RILANCIO E SERBATOIO DI ACCUMULO IN VIA VITTORIO EMANUELE

L'intervento prevede di realizzare un nuovo serbatoio a servizio della rete di distribuzione di Monfumo ed un nuovo tratto di condotta di distribuzione poiché assente.

88 - TREVISO-AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO CANIZZANO NUOVO COLLEGAMENTO

La criticità è evidenziata dalla necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante a seguito delle problematiche di rilevamento di mercurio rilevato nei pozzi privati.

90 - RETE CARBONERA 1° STRALCIO E COLLEGAMENTO RETE TREVISO

La criticità è evidenziata dalla necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante e per poter collegare la rete distributrice di Treviso con la nuova condotta riferibile all'intervento cod. 89.

107 - TREVISO - ESTENSIONE ACQUEDOTTO ZONA INDUSTRIALE NORD VIALE DELLA REPUBBLICA

La criticità è evidenziata dalla necessità di estendere la rete acquedottistica laddove mancante.

Macro – indicatore M3						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2017	254'409.57 €	254'409.57 €	- €	- €	- €	- €
2018	749'022.43 €	200'000.00 €	800'000.00 €	694'227.40 €	694'227.40 €	- €
2019	408'568.00 €	170'000.00 €	442'000.00 €	- €	- €	- €
Post 2019	3'030'000.00 €					
Totale incluso Pre 2016	4'422'000.00 €					

4.3.2.2. Investimenti gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

4.4. M4 – adeguatezza del sistema fognario

4.4.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Si riportano di seguito i valori del macro-indicatore, la classe di appartenenza e gli obiettivi futuri:

		M4a	M4b	M4c	M4
Valore indicatore:	Anno 2016	0.64	94.8 %	0 %	
	Anno 2017	0.39	94.8 %	0 %	
Classe:	Anno 2018				D
	Anno 2019*				D
Obiettivi minimi:	Anno 2018				M4a < 1 M4b < 85.32%
	Anno 2019*				M4a < 1 M4b < 76.79%

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
FOG2.1	La criticità è stata rilevata in quanto molte infrastrutture che sono state acquisite da precedenti gestioni sono datate e presentano una quantità considerevole di perdite a causa della vetustà delle condotte.
FOG2.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
FOG2.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
FOG2.4	La criticità è stata rilevata in quanto sono presenti quasi il 95% di scaricatori di piena non a norma.
FOG3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
UT22.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
EFF2.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

4.4.2. Interventi selezionati

4.4.2.1. Investimenti infrastrutturali

51 - Risanamento delle reti fognarie, interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere o estensione della rete fognaria secondaria

La criticità è legata alle generali condizioni in cui versa la rete fognaria esistente in gran parte del comprensorio. Esistono problematiche legate alla vetustà, al cattivo stato di conservazione delle condotte, con conseguente importante presenza di acque parassite, ed all'esistenza di estese reti di fognatura mista che comportano estreme difficoltà nelle attività di gestione del processo di trattamento negli impianti di depurazione. Gli interventi di risanamento e separazione delle reti fognarie vanno nella direzione di convogliare agli impianti di depurazione acque reflue nere limitando al massimo la presenza di acque bianche. In molte aree del comprensorio inoltre non sono presenti adeguate reti fognarie secondarie, la realizzazione delle quali permette di servire più capillarmente i centri abitati dislocati in prossimità delle dorsali fognarie principali.

64 - Adeguamento sistema fognario nei Comuni di Crocetta del Montello e Cornuda

La criticità deriva dalla scarsità di rete fognaria separata e dalla necessità di eliminare acque parassite affluenti in grossa quantità. In particolare verranno effettuate migliorie al sollevamento di Piazza Mercato e migliorato il sistema di sfioro delle acque miste verso il torrente Nasson in comune di Crocetta del Montello.

67 - Rifacimento fognatura e acquedotto lungo Via San Gottardo 1 in comune di Paese (REALIZZATO)

La criticità deriva dalla vetustà e dallo stato di conservazione della rete fognaria, in loc. San Gottardo nella frazione di Padernello di Paese.

69 - Interventi prioritari per l'estensione e il risanamento di fognatura nera esistente e realizzazione di rete adduttrice acquedottistica a servizio dei Comuni di Revine Lago e Tarzo lungo la S.P. 635 - LOTTO B (REALIZZATO)

La criticità deriva dalla vetustà della rete fognaria esistente posta in parallelismo con la SP 635 tra i comuni di Revine Lago e Tarzo, in pressione che risulta spesso soggetta a riparazioni e disservizi, pertanto si prevede la sostituzione della tratta e l'estensione della stessa in zone non collettate.

100 - MESSA A NORMA SCOLMATORI 1°, 2°, 3° LOTTO

La criticità deriva dalla presenza di scolmatori non a norma nel territorio, che devono essere messi a norma.

104 - BORSO DEL GRAPPA - RIFACIMENTO CONDOTTA FOGNARIA SU VIA MOLINI VERSO MUSSOLENTE

La criticità deriva dalla vetustà della rete fognaria esistente e dal fatto che essa dovrà essere adeguata al nuovo carico proveniente dal comune di Crespano del Grappa, previsto con l'intervento cod. 71.

Macro – indicatore M4						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	206'500.48 €	85'317.96 €	121'182.52 €	489'971.20 €	489'971.20 €	- €
2017	294'708.57 €	161'926.40 €	132'782.17 €	498'025.75 €	498'025.75 €	- €
2018	589'958.85 €	10'000.00 €	746'236.32 €	- €	- €	- €
2019	750'000.00 €	- €	760'000.00 €	- €	- €	- €
Post 2019	500'000.00 €					
Totale incluso Pre 2016	2'465'910.15 €					

4.4.2.2. Investimenti gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

4.5. M5 – smaltimento fanghi in discarica

4.5.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

Si riportano di seguito i valori del macro-indicatore, la classe di appartenenza e gli obiettivi futuri:

		M5
Valore indicatore:	Anno 2016	6.32 %
	Anno 2017	14.04%
Classe:	Anno 2018	A
	Anno 2019*	A
Obiettivi minimi:	Anno 2018	M5 < 15 %
	Anno 2019*	M5 < 15 %

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
POT3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
FOG1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP1.2	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP1.5	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP3.1	La criticità viene rilevata in quanto in quasi la totalità degli impianti di depurazione è assente la produzione di energia dai fanghi di risulta.
EFF4.4	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
EFF4.5	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

4.5.2. Interventi selezionati

4.5.2.1. Investimenti infrastrutturali

33 - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Carbonera via Bianchin – Installazione Cogeneratore CHP

L'intervento proposto prevede l'implementazione nel processo depurativo di processi di cogenerazione.

43 - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: REALIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO SURNATANTI ANAEROBICI DI CODIGESTIONE - IMPIANTO TRATTAMENTO BIOGAS - Verifica potenziamento produzione elettrica CHP

L'intervento proposto prevede l'implementazione ed il potenziamento del processo di cogenerazione all'impianto di depurazione di via Cesare Pavese in comune di Treviso.

97 - CASTELFRANCO VENETO – DEPURATORE DI SALVATRONDA PIANIFICAZIONE PER 120'000 AE

L'intervento proposto prevede l'implementazione ed il potenziamento del processo di cogenerazione all'impianto di depurazione di via Cerchiara a Salvatronda in Comune di Castelfranco Veneto, oltre che l'ampliamento della capacità di depurazione fino a 120.000 A.E..

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una importante piattaforma di trattamento fanghi, da realizzare nel depuratore stesso, a maggior trattamento e riduzione dei costi di smaltimento, cui sono destinati i fanghi prodotti da tutti i depuratori presenti nel territorio di Alto trevigiano Servizi.

Macro – indicatore M5						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2017	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2018	1'400'000.00 €	200'000.00 €	1'200'000.00 €	- €	- €	- €
2019	565'000.00 €	200'000.00 €	365'000.00 €	- €	- €	- €
Post 2019	24'850'000.00 €					
Totale incluso Pre 2016	26'815'000.00 €					

4.5.2.2. [Investimenti gestionali](#)

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

4.6. M6 – qualità dell'acqua depurata

4.6.1. Stato delle infrastrutture, criticità e obiettivi

5. Si riportano di seguito i valori del macro-indicatore, la classe di appartenenza e gli obiettivi futuri:

		M6
Valore indicatore:	Anno 2016	0.38 %
	Anno 2017	0.13 %
Classe:	Anno 2018	A
	Anno 2019*	A
Obiettivi minimi:	Anno 2018	M6 < 1 %
	Anno 2019*	M6 < 1 %

Si esplicitano le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
KNW1.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
FOG1.2	La criticità è stata rilevata in comunità montane senza collettori fognari
FOG2.2	La criticità viene rilevata soprattutto nelle reti miste, laddove vi sono interferenze con corsi d'acqua superficiali o falde sub-superficiali.
FOG3.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP1.2	La criticità è stata rilevata in impianti di depurazione sottodimensionati rispetto al carico in arrivo
DEP1.5	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP2.1	La criticità viene rilevata soprattutto con riferimento ai piccoli impianti che non consentono una gestione ottimale del refluo in arrivo, si propongono in generale ampliamenti degli impianti o soppressione degli stessi, con collettamento ad impianti di più grossa taglia.
DEP2.2	La criticità viene rilevata in quanto la gestione del S.I.I. deriva da una acquisizione di più gestioni, non focalizzata sulla centralizzazione degli impianti depurativi, si propone la soppressione dei piccoli impianti a favore di impianti centralizzati.
DEP2.3	La criticità viene rilevata laddove sono state realizzate opere di dismissione di piccoli impianti, portando il refluo ad impianti con taglia maggiore, che devono essere adeguati per il nuovo carico in arrivo.
DEP3.3	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.
DEP4.1	Non è stata rilevata questa criticità nell'infrastruttura presente con riferimento al marco-indicatore indicato.

5.1.1. Interventi selezionati

5.1.1.1. Investimenti infrastrutturali

23 - Ampliamento del depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia da 9'500 AE a 30'000 AE.

Il bacino fognario che confluisce al depuratore di Sernaglia della Battaglia è costituito (come definito dal PdA) dai comuni di Moriago della Battaglia, Vidor, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Refrontolo e Sernaglia della Battaglia. Attualmente la taglia del depuratore di Sernaglia della Battaglia è alla potenzialità di 9'500 AE.

Gli interventi previsti dallo stesso PdA, ovvero la costruzione del collettore di collegamento dei Comuni di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia (Intervento 260804001) al depuratore di Sernaglia della Battaglia attraverso la costruzione di una condotta di circa 9'000 m è in corso di ultimazione (sono stati ultimati 3 dei 4 stralci esecutivi), inoltre l'intervento 260484002 in Comune di Moriago della Battaglia, frazione di Mosnigo e Moriago della Battaglia capoluogo con 4700 m di collettore fognario realizzato è stato completamente ultimato.

Pertanto realizzati collettori per il possibile collettamento di circa 4'000 AE risulta indispensabile l'ampliamento delle potenzialità del depuratore esistente alla potenzialità di 30'000 AE, tale da permettere l'estensione del servizio di depurazione alle utenze potenzialmente allacciabili e la successiva dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Nell'ambito dell'aggregazione sarà temporaneamente attivato ed adeguato anche il depuratore di Pieve di Soligo alla potenzialità di 5'500 AE.

24 - Realizzazione di nuovo impianto di depurazione fino alla potenzialità di 20'000 AE in comune di Crocetta del Montello.

Attualmente l'impianto a servizio dell'agglomerato di Pederobba, ha potenzialità di 3'500 AE, mentre il carico generato si attesta a 12'455 AE. Tale agglomerato, risulta allo stato attuale tra quelli previsti in procedura n. 2059/2015 a riguardo della capacità depurativa secondo la Direttiva 91/271/CEE e del D.Lgs. 152/2006.

Le fasi di ampliamento alla potenzialità prevista dal PdA, prevedono la realizzazione di step successivi per che prevedano l'attivazione in una prima fase a 10'000 AE e successivamente ai 20'000 AE, in modo tale che l'incremento della potenzialità disponibile proceda di pari passo con le estensioni ed il risanamento delle reti che sottendono a tale agglomerato.

La potenzialità massima prevista dal PdA, potrà in futuro permettere il collettamento anche di una parte dell'agglomerato di Crocetta del M.llo, nello specifico anche di una parte del comune di Cornuda.

26 - Depuratore via Rivette – Adeguamento impianto: Revamping sistema di fornitura aria ed automazione con sistema ad aerazione intermittente

L'intervento prevede l'adeguamento di parte delle apparecchiature elettromeccaniche oramai obsolete e non efficienti.

27 - Ampliamento del depuratore di via Schenelle alla potenzialità di 5'500 AE a Pieve di Soligo.

Nel comune di Pieve di Soligo, esiste un impianto di depurazione in via Schenelle, attualmente dismesso, ma autorizzato per la capacità di 3'500 AE.

È in corso di adeguamento tale ID alla potenzialità di 5'500 AE con utilizzo di impianti a membrane, al fine di trattare la parte dei reflui proveniente dal capoluogo di Pieve di Soligo e liberare potenzialità di trattamento per i reflui collettibili dai comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia, al depuratore stesso di Sernaglia della Battaglia, in attesa del suo ampliamento alla potenzialità di 30'000 AE.

28 - Pieve di Soligo – Adeguamento della cabina elettrica depuratore via Schenelle

L'intervento prevede l'adeguamento della cabina elettrica alla potenzialità funzionale all'ampliamento dell'impianto in corso, tramite riutilizzo ed adeguamento della parte civile esistente e la fornitura ed installazione di nuove apparecchiature.

29 - Pieve di Soligo – Adeguamento dell'impianto di sollevamento di via Lubin

L'intervento prevede l'adeguamento della stazione di sollevamento fognaria esistente di via Lubin, funzionale all'ampliamento dell'impianto di Pieve di Soligo, in corso, che permetta la regolazione delle portate da collettare verso l'impianto di via Schenelle o diversamente verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia.

30 - Ampliamento del depuratore alla potenzialità di 7'500 AE a Revine Lago.

Il depuratore esistente, della capacità di 5'000 AE, risulta saturo e con notevole afflusso di acque parassite.

Il PdA prevedeva a recapitare al nuovo impianto di depurazione di Follina fossero i comuni di Miane, Follina, Cison di Valmarino, Revine Lago e Tarzo, ed in attesa di tale realizzazione che fosse adeguato il depuratore di Revine Lago alla funzionalità di Revine Lago e Tarzo.

Attualmente tale depuratore è da adeguare alla nuova 152/2006 e al piano di Tutela delle Acque e sottoposto a blocco degli allacciamenti.

Per tale intervento si prevede l'adeguamento a 7'500 AE funzionale all'estensione del collettamento dei comuni di Tarzo e Revine Lago ed anche delle frazioni di Gai, Tovenà e Mura del comune di Cison di Valmarino, visto che quest'ultime perché godono della vicinanza al depuratore e ad una quota tale da necessitare di un sollevamento inferiore rispetto a quello necessario a confluire al depuratore di Cison di Valmarino e successivamente a quello previsto in comune di Follina.

31 - Ampliamento del depuratore di Asolo alla potenzialità di 12'000 AE con adeguamento alle prescrizioni del Piano di Tutela Acque.

L'intervento prevede l'ampliamento del depuratore di Asolo alla potenzialità di 12'000 AE atto al trattamento dei reflui provenienti da Asolo, Maser, Castelluccio ed in fase successiva del comune di Monfumo.

Il depuratore di Asolo, sito in via della Segà, località Cà Falier, ad oggi è autorizzato allo scarico come impianto di II categoria in torrente Muson e presenta una potenzialità di progetto di 5.000 AE. Nel 2011 si è riscontrato il superamento, in termini di carico idraulico, delle utenze effettivamente allacciate e di conseguenza la Provincia di Treviso ha notificato il blocco del collegamento alla rete fognaria di nuove utenze.

Il depuratore di Maser (TV), sorge in via Bosco ed è autorizzato allo scarico, come impianto di II categoria, in bacino scalante in Laguna di Venezia. Anche questo impianto dal 2010 risulta sottodimensionato rispetto al carico idraulico di progetto (di 5.000 AE) e di conseguenza la Provincia ha imposto il divieto di realizzare nuovi collegamenti di utenze alla linea fognaria. Oltre a questo l'impianto di Maser andrebbe comunque strutturalmente adeguato al fine di poter rispettare i limiti imposti dal Decreto della Provincia di Treviso n. 124/2012 del 02.04.2012. L'intervento proposto riguarda le opere di potenziamento del depuratore di Asolo (sito in località Cà Falier in via della Segà) a 12.000 A.E., finalizzate:

- al trattamento dei reflui prodotti dal Comune e dei reflui prodotti dal vicino comune di Maser (attualmente recapitati al depuratore comunale sito in via Bosco Loc. Crespignaga), che recapiteranno al depuratore di Asolo in seguito alla dismissione del depuratore comunale;
- al miglioramento della qualità delle acque recapitate al ricettore (Torrente Muson).

Poiché, in virtù dei lavori di collettamento generale che sono in corso per lo schema di centralizzazione di Castelfranco-Salvatronda, il trasferimento delle portate da Maser ad Asolo risulta particolarmente agevole (anche in relazione alle giaciture dei terreni che permettono i recapiti a gravità) e poiché da un punto di vista economico è preferibili gestire un solo depuratore a servizio dei due comuni. Anche per tale intervento sarà necessaria una revisione degli agglomerati identificati dal Piano di Tutela delle Acque, identificando un agglomerato unico tra i comuni di Maser, Asolo e Castelluccio.

Il vantaggio per tale tipo di richiesta di modifica è la possibilità di evitare il convogliamento degli scarichi all'interno del Bacino Scolante della Laguna di Venezia e quindi indubbi vantaggi nella salvaguardia di tale sistema.

Alternativa possibile a tale la realizzazione sono l'adeguamento del depuratore di Asolo e di quello di Maser come detto prima interventi dei tutto antieconomici.

32 - Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera da 40.000 a 60.000 a.e. 1° lotto funzionale

Nell'ambito di tale depuratore, si prevede di adeguare l'impianto per il rispetto dei nuovi limiti imposti dal D.lgs. 152/99 e ss.mm.ii., nonché, di incrementare la potenzialità a 60'000 AE a servizio dell'estensione della rete fognaria nei comuni di Carbonera, Arcade, Breda di Piave, Maserada sul Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Spresiano e Villorba, al fine procedere con l'estensione degli allacciamenti in tale area.

34 - Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Castelfranco Borgo Padova

L'intervento prevede l'adeguamento di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento fanghi, i sistemi di diffusione aria e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi senza incremento della potenzialità dell'impianto.

35 - Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno (REALIZZATO)

Nell'ambito di tale depuratore, sono sostanzialmente ultimate le lavorazioni di ampliamento alla potenzialità di 73'300 AE a servizio dell'estensione della rete fognaria nei comuni di Castelfranco Veneto (parte), Castello di Godego, Loria, San Zenone degli Ezzelini, Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, (in parte), Fonte, Caerano di San Marco (in parte), Altivole, Riese Pio X, Veduggio (in parte).

Restano da ultimare esclusivamente alcune lavorazioni di completamento, miglioria ed installazioni di apparecchiature di controllo.

36 - Potenziamento ed ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100.000 A.E.

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento fanghi, i sistemi di diffusione aria e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi, funzionali all'incremento alla potenzialità di 100'000 AE.

37 - Adeguamento funzionale della sezione biologica del depuratore di Paese a seguito dei limiti imposti dal P.T.A.

L'impianto necessita di modifiche per il suo adeguamento al PTA, in particolare sono necessari interventi di ammodernamento al fine di rispettare i nuovi limiti normativi imposti allo scarico e si identificano sostanzialmente nell'ampliamento della sezione di denitrificazione tramite la realizzazione di una nuova vasca e ad un ammodernamento delle apparecchiature installate a depuratore.

38 - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Mussolente (REALIZZATO)

L'impianto necessita di interventi di adeguamento per l'estensione degli allacciamenti atti a ricevere i reflui di Mussolente, Borso del Grappa e, conformemente al recepimento della modifica sulla delimitazione degli agglomerati, anche di Crespano del Grappa. La potenzialità già autorizzata prevede l'ampliamento a 22'000 AE.

Le lavorazioni, iniziate nell'ottobre del 2014 sono in corso e se ne prevede l'ultimazione nel luglio 2016.

Alternativa possibile mantenimento e adeguamento del depuratore di Crespano del Grappa o collettamento della rete mista di Crespano verso il depuratore di Salvatronda.

40 - Potenziamento ed ammodernamento del depuratore di Valdobbiadene alla potenzialità di 15.000 A.E.

L'intervento prevede l'ammodernamento di alcune sezioni dell'impianto esistente e la realizzazione di opere civili destinate all'incremento della potenzialità alla taglia dei 15'000 AE, per far fronte alla possibilità di collettare utenze di aziende vinicole dell'area ed estendere il collettamento agli agglomerati di Santo Stefano e Guia di Valdobbiadene, attualmente privi di trattamento.

41 - Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera da 40.000 a 60.000 a.e. 2° lotto funzionale

L'adeguamento dell'impianto di depurazione di Carbonera per il rispetto dei nuovi limiti imposti dal D.lgs. 152/99 e ss.mm.ii, di cui è attualmente in corso la realizzazione del 1° lotto funzionale, passa necessariamente attraverso la realizzazione di un secondo lotto di lavori in cui si prevede di realizzare un ampliamento del sistema di trattamento con nuove linee biologiche e nuovi volumi di reazione biologica, potenziamento della linea fanghi ed asservimento delle apparecchiature elettromeccaniche con un sistema automatico di controllo.

Il 1° lotto funzionale, in corso di realizzazione e sopra descritto, consentirà esclusivamente di limitare la criticità dovuta ai sovrafflussi idraulici afferenti all'impianto di trattamento a causa delle problematiche di immissione di acque parassite nella rete fognaria, mentre gli obiettivi di aumento della capacità depurativa a 60'000 AE ed il rispetto di più stringenti limiti allo scarico potranno essere raggiunti solamente al termine dell'intervento di 2° lotto funzionale.

42 - Carbonera – Ampliamento del box per cassoni raccolta fanghi da disidratazione (REALIZZATO)

L'intervento si rende necessario per la gestione dell'aumentata quantità di fango prodotta in uscita dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione di Carbonera. È emersa pertanto l'esigenza della collocazione di un ulteriore cassone di raccolta dei fanghi in strutture adeguate che permettano l'attività di raccolta dei fanghi garantendo le opportune condizioni di sicurezza ambientale e durante le attività di gestione.

43 - Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Treviso via Cesare Pavese

Intervento in parte già specificato nel Macro-indicatore M5.

L'intervento prevede l'adeguamento civile e delle apparecchiature di alcune sezioni dell'impianto come il sistema di trattamento bottini, il sistema di filtrazione, l'adeguamento del sistema di disidratazione e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi, funzionali alla riattivazione e all'incremento alla potenzialità di 80'000 AE.

44 - Realizzazione adeguamento dell'impianto elettrico del depuratore di Treviso

L'intervento prevede l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico e di parte delle apparecchiature elettromeccaniche coerentemente agli sviluppi ed alle previsioni di adeguamento ed ampliamento previste.

45 - Giavera del Montello – Adeguamento dell'impianto di depurazione di via Toniolo a Cusignana

L'intervento prevede l'adeguamento di alcune sezioni dell'impianto come i sistemi di diffusione aria, l'installazione di un ispessitore dinamico e la strumentazione di controllo ed automazione dei processi senza incremento della potenzialità dell'impianto.

46 - Montebelluna – Adeguamento dell'impianto di via S. Gaetano

L'intervento prevede l'adeguamento di alcune sezioni dell'impianto come il potenziamento con installazione di ispessitore dinamico e l'ammodernamento del sistema di disidratazione fanghi senza incremento della potenzialità dell'impianto.

47 - Vidor – Adeguamento dell'impianto di via Bosco

L'intervento prevede l'adeguamento di parte delle apparecchiature elettromeccaniche oramai obsolete e non efficienti, nello specifico il sistema di compressione e di diffusione aria dell'impianto esistente.

48 - Ammodernamento apparecchiature e adeguamento impianti di depurazione minori

Sono critiche le situazioni generali di gran parte degli impianti di depurazione che necessitano di interventi minimi ed essenziali a garantire il minimo ammodernamento per soddisfare i requisiti imposti dalla normativa D.lgs. 152/2006 e PTA, attraverso un adeguamento tecnico delle apparecchiature e di alcuni processi.

50 - Interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere in comune di Vidor - Opere di 1° stralcio

L'impianto di depurazione di Vidor è pesantemente influenzato nel trattamento a causa di un eccesso di carico idraulico, in concomitanza di intensi eventi meteorici.

A livello pianificatorio il PdA prevede che i reflui provenienti dal comune fossero convogliati tramite nuovi collettori alla rete affluente al depuratore di Sernaglia della Battaglia.

La rete fognaria del comune di Vidor è mista e caratterizzata da notevoli afflussi di acque parassite, pertanto al fine di non compromettere nella qualità il reflu da collettare è quello di limitare gli afflussi mediante interventi di separazione delle reti fognarie. Effettuato quindi il monitoraggio delle reti, il primo stralcio delle opere prevede la separazione nell'ambito delle frazioni di Colbertaldo, prevedendo in stralci successivi il risanamento delle altre frazioni del comune. Tale condizione rappresenta una fase transitoria al collettamento verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia, che potrà essere realizzata a seguito dell'ampliamento dello stesso depuratore.

Un'alternativa possibile a tale intervento è prevedere un ampliamento definitivo del depuratore di Vidor a portate e trattamenti più opportuni, impiegando maggiori con importi di spesa superiori e tempi di intervento maggiori.

51 - Risanamento delle reti fognarie, interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere o estensione della rete fognaria secondaria

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M4.

52 - Collettamento degli impianti esistenti di depurazione verso l'impianto di Pederobba

L'intervento è funzionale alla dismissione dei piccoli impianti di trattamento di Cavaso del Tomba e Possagno e l'accentramento del trattamento delle acque reflue all'impianto di trattamento di Pederobba in via Feltrina, in favore di una più agevole ed efficiente attività di gestione del processo di depurazione.

Ciò è attuabile solo attraverso la realizzazione di una condotta fognaria DN400 mm per il collettamento dei reflui afferenti ai due piccoli impianti di trattamento citati verso l'impianto di Pederobba.

53 - Realizzazione collettore fognario tra Maser e Asolo

La criticità è legata all'eccesso di acque parassite nelle reti comunali, la rete di tali comuni, ad eccezione del centro storico di Asolo è rete nera, ma funzionante come rete mista.

La criticità in questione deve essere analizzata con la proposta di collettamento degli abitati di Asolo, Castelvucco e Maser in un unico impianto di trattamento ad Asolo. Pertanto, prevedendo l'ammodernamento del solo depuratore di Asolo e convogliati i reflui di Maser verso Asolo, si avrebbe la possibilità di scaricare con dei limiti meno restrittivi e scaricare l'effluente depurato al di fuori del Bacino Scolante della Laguna di Venezia, con notevoli vantaggi ambientali, per un'area delicata come la Laguna di Venezia e con indubbe economie gestionali.

Un'alternativa possibile a tale intervento è l'ampliamento sia del depuratore di Maser, che del depuratore di Asolo, poiché il carico idraulico della rete di Asolo difficilmente potrà essere ridotto, vista la necessità di intervenire soprattutto nel centro storico di tale cittadina le cui fognature sono canalizzate sotto gli edifici storici, pertanto con importi di spesa superiori e tempi di intervento maggiori.

54 - Realizzazioni nuove reti fognarie di collegamento tra Castelcucco e Pagnano d'Asolo (REALIZZATO)

Nella finalità di riunificare l'aggregazione tra i comuni di Maser ad Asolo e Castelcucco e trattare i loro reflui presso il depuratore di Asolo, destinato all'ampliamento, si prevede il collettamento dell'attuale rete di Castelcucco verso Pagnano d'Asolo, ove la rete di collettamento è già esistente e quindi verso il depuratore di Asolo.

La necessità è da ricondurre alla necessità di dismettere la vasca Imhoff di Castelcucco per un suo adeguamento ai limiti imposti dal PTA.

Un'alternativa possibile a tale la realizzazione è l'adeguamento dell'impianto esistente del tutto antieconomico a fronte della realizzazione di collegamento alla rete fognaria di Asolo.

64 - Adeguamento sistema fognario nei Comuni di Crocetta del Montello e Cornuda

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M4.

70 - Refrontolo - Collegamento della rete fognaria verso Sernaglia (REALIZZATO)

La criticità deriva dalla necessità di dismettere l'impianto di trattamento di Refrontolo per anti-economicità dell'adeguamento del depuratore alle prescrizioni del PTA, come peraltro già previsto dal PdA.

71 - Crespano del Grappa – Collettamento fognario verso la rete di Borso/Mussolente

La criticità è costituita dalla parziale assenza di rete fognarie nella zona tra Crespano del Grappa e Borso del Grappa unitamente alla necessità di eliminare la frammentarietà dei sistemi fognario-depurativi del comprensorio. Tale intervento permette infatti di collettare la rete fognaria e di convogliare i reflui afferenti all'impianto di depurazione di Crespano del Grappa verso la rete fognaria mista di Borso del Grappa che recapita al depuratore di Mussolente, di cui è in fase di realizzazione l'ampliamento a 22.000 A.E. La condotta in previsione permette di attuare l'accorpamento dell'agglomerato di Crespano del Grappa all'agglomerato di Mussolente, conformemente a quanto approvato dalla DGR 1955 del 23.12.2015.

Il convogliamento dei reflui di Crespano del Grappa verso la rete di Borso del Grappa permette di unificare le reti fognarie di due ex agglomerati, ora unico agglomerato, con le stesse caratteristiche (reti fognarie miste) mentre nella pianificazione precedente era previsto di recapitare i reflui in ingresso al depuratore di Crespano del Grappa verso la rete afferente all'impianto di depurazione di Salvatronda.

74 - Trevignano – Opere per la dismissione dell'impianto di trattamento di via del Mercato a Musano (REALIZZATO)

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria e stazione di sollevamento, funzionale alla dismissione dell'impianto di trattamento indicato, verso la rete che colletta al depuratore di Paese. Tale intervento risulta indispensabile ed improrogabile visto l'avvio del procedimento di diniego dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale rilascio dell'autorizzazione allo scarico della rete fognaria afferente al depuratore, emesso dalla Provincia di Treviso ed efficace alla dismissione di un impianto di trattamento.

96 - NERVESA - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO SANTA CROCE

L'intervento prevede l'adeguamento dell'impianto di depurazione che serve l'agglomerato di Santa Croce in Comune di Nervesa della Battaglia, attualmente non adeguato al carico idraulico recapitante, il progetto prevede una fitodepurazione dei reflui in arrivo.

98 - MONTEBELLUNA - REALIZZAZIONE COPERTURE E IMPIANTO DI TRATTAMENTO ARIA

L'intervento prevede la realizzazione di coperture delle vasche dell'impianto di depurazione e di implementazione di un impianto di trattamento odorifero dell'aria per ridurre i disagi dei residenti limitrofi all'impianto.

99 - CASTELFRANCO VENETO - DEPURATORE DI BORGO PADOVA - MIGLIORIE A SEGUITO DI SCREENING VIA

L'intervento prevede la realizzazione migliorie all'impianto di depurazione sulla base delle prescrizioni ottenute dallo screening V.I.A.

103 - CASTELCUCCO - OPERE FOGNARIE PER DISMISSIONE IMHOFF STRADA DEI COLLI

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria e stazione di sollevamento, funzionale alla dismissione della vasca Imhoff di Castalcucco – Strada dei Colli, al momento al limite della capacità depurativa, per collettare i reflui di Castalcucco verso la rete di Asolo a seguito dell'intervento cod. 54 già realizzato.

105 - FARRA DI SOLIGO - REALIZZAZIONE NUOVA RETE FOGNARIA VERSO IL DEPURATORE DI FALZE'

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria che consenta la dismissione del depuratore di Farra di Soligo per collettare i reflui del Comune di Farra di Soligo verso il nuovo depuratore di Sernaglia da realizzarsi secondo l'intervento cod. 23.

106 - MONTEBELLUNA - COLLEGAMENTO FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI BUSTA VERSO CASTELFRANCO VENETO

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria funzionale alla dismissione dell'impianto di trattamento di Busta per collettare i reflui verso il depuratore di Salvatronda ed avere quindi un miglior trattamento del refluo.

113 - TREVISO - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA CESARE PAVESE A 100.000 A.E.

L'intervento prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Treviso poiché attualmente il carico idraulico in ingresso è pari al limite trattabile dall'impianto sebbene il carico organico sia inferiore alla capacità del depuratore.

114 - SEGUSINO - NUOVO DEPURATORE E TRATTA FOGNARIA MILIES

L'intervento prevede la realizzazione di una tratta fognaria e di un impianto di trattamento dei reflui per l'abitato di Milies, al momento sprovvisto sia di rete fognaria che di un impianto di depurazione a causa della posizione orografica in cui si trova.

Macro – indicatore M6						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	2'366'097.38 €	249'693.99 €	3'193'366.12 €	3'172'751.60 €	3'172'751.60 €	- €
2017	2'144'707.18 €	483'019.07 €	1'788'526.09 €	1'157'525.75 €	1'157'525.75 €	- €
2018	4'431'261.31 €	823'333.33 €	3'814'834.93 €	793'705.85 €	793'705.85 €	- €
2019	5'002'448.15 €	480'333.33 €	6'649'269.93 €	440'000.00 €	440'000.00 €	- €
Post 2019	34'245'347.69 €					
Totale incluso Pre 2016	50'556'942.03 €					

5.1.1.2. Investimenti gestionali

Non è stata evidenziata la necessità di intervenire con interventi di tipo gestionale.

6. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI

6.1. Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica

Sono stati identificati 3 interventi infrastrutturale finalizzati ad un obiettivo diverso da quelli di qualità tecnica: gli interventi 95, 112, 116.

L'intervento 95 mira a risolvere la criticità EFF4.2 (Mancanza di sistemi di recupero energetico in adduzione e/o distribuzione) con lo scopo di recuperare energia elettrica laddove si hanno situazioni di sovrappressione nelle condotte di adduzione in questo caso, in modo da ottenere un doppio vantaggio: ridurre le sovrappressioni che possono causare colpi d'ariete ed aumentare le perdite nei tratti in cui si sviluppano e recuperare energia utile al funzionamento di altre apparecchiature della rete in questione.

L'intervento 112 prevede di effettuare uno studio sulla possibile realizzazione di fognatura separata per il centro storico della città di Treviso, andando a ridurre la quantità di refluo non depurata con trattamenti avanzati.

L'intervento 116 denominato generico comprende l'acquisto e la manutenzione di sedi, hardware e software, telecontrollo, automezzi ed impianti di adduzione.

Son presenti altresì n. 34 interventi che mirano all'estensione fognaria e/o aumento della capacità depurativa per risolvere le situazioni che sono state rilevate con l'infrazione 2059/2014 e per evitare l'insorgere di future procedure di infrazione.

6.1.1.1. Investimenti infrastrutturali – Preq3

6 - Estensione Rete Acquedottistica Loc. San Liberale - Paderno del Grappa

L'intervento viene convertito ad una realizzazione di una vasca Imhoff in località San Liberale in Comune di Paderno del Grappa a servizio della fognatura esistente.

24 - Realizzazione di nuovo impianto di depurazione fino alla potenzialità di 20'000 AE in comune di Crocetta del Montello.

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M6.

25 - Crocetta del Montello – Realizzazione nuovo collettore di scarico del depuratore di Covolo

L'intervento è strettamente legato alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione di Covolo è l'intervento di realizzazione di un nuovo collettore di scarico dell'impianto stesso che permetterà di recapitare la portata in uscita dall'impianto di Covolo verso il fiume Piave.

39 - Realizzazione di nuovo impianto di depurazione fino alla potenzialità di 7'500 AE in comune di Follina.

In ragione di quanto prescritto in PdA ed in ragione della non conformità dell'agglomerato alla procedura n. 2059/2015 a riguardo della capacità depurativa secondo la Direttiva 91/271/CEE si prevede la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento di potenzialità 5.000 A.E. in località La Bella, a servizio di Follina e di Premaor località in Comune di Miane, alla luce anche della variazione dei carichi generati emersa con la proposta di ridefinizione dei carichi in corso di redazione. Il raggiungimento della capacità predetta avverrà per step intermedi in modo da procedere di pari passo con la realizzazione della nuova rete necessaria al collettamento.

Tale scelta è stata valutata come la più economica rispetto alle precedenti previsioni pianificatorie che prevedevano il collettamento verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia.

49 - Estensione della rete di fognatura nera in via Postioma di S. Floriano in comune di Castelfranco Veneto e in via Postioma in comune di Riese Pio X

L'intervento mira a sopperire alla criticità legata alla mancanza di infrastrutture di collettamento fognario nella zona in oggetto, interessata tra l'altro dalla presenza di un nuovo complesso ad uso servizi e l'esecuzione contestuale rispetto ad altre infrastrutture previste. Pertanto è prevista la realizzazione di fognatura nera dal diametro di 250 mm a 500 mm.

51 - Risanamento delle reti fognarie, interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere o estensione della rete fognaria secondaria

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M4 e M6.

52 - Collettamento degli impianti esistenti di depurazione verso l'impianto di Pederobba

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M6.

53 - Realizzazione collettore fognario tra Maser e Asolo

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M6.

54 - Realizzazioni nuove reti fognarie di collegamento tra Castelcucco e Pagnano d'Asolo (REALIZZATO)

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M6.

55 - Realizzazione nuovo collettore tra Z.I. Montebelluna, Falzè e Musano

L'intervento è destinato alla dismissione di Imhoff e piccoli impianti di depurazione in comune di Trevignano e per il collettamento futuro delle frazioni di Musano, Falzè nonché della zona industriale est di Montebelluna conformemente al PdA ed alla delimitazione aggiornata dell'agglomerato di Paese secondo il DGR 1955 del 23.12.2015. Gli obiettivi da perseguire sono l'incremento delle utenze collegate alla rete di fognatura nera, in zone attualmente prive di infrastrutture fognarie ricadenti nell'area indifferenziata di ricarica della falda freatica.

56 - Realizzazione di nuove fognature di collegamento di Veduggio ed Istrana verso il depuratore di Paese

La criticità deriva dalla generale assenza di rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la realizzazione di una rete a servizio della frazione di Fossalunga ed Istrana verso la rete che confluisce verso il depuratore di Paese. L'intervento risulta conforme al PdA e mira all'incremento di utenze colettabili in zone attualmente prive di infrastrutture fognarie che ricadono nella fascia di ricarica della falda freatica.

57 - Realizzazione di nuove fognature in comune di Istrana verso depuratore di Paese

La criticità deriva dalla generale assenza di rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la realizzazione di una rete a servizio della frazione di Pezzan e Sala di Istrana verso la rete che conferisce verso il depuratore di Paese. L'intervento risulta, negli obiettivi, conforme al PdA e mira all'incremento di utenze colettabili in zone attualmente prive di infrastrutture fognarie che ricadono nella fascia di ricarica delle falde freatiche.

58 - Collettore fognario Cornuda – Salvatronda stralcio I° (Salvatronda – Caselle d'Altivole) (REALIZZATO)

La criticità deriva dalla scarsità di rete fognaria in area di ricarica della falda freatica i cui corsi d'acqua superficiali recapitano all'interno della laguna di Venezia. Con tale intervento si prevede la realizzazione di una dorsale principale a servizio dei comuni di Altivole, Veduggio e Castelfranco Veneto verso il depuratore

di Salvatronda in comune di Castelfranco Veneto. L'intervento risulta conforme al PdA, ed in parte in fase di esecuzione con due lotti esecutivi ultimati ed il terzo in fase di completamento.

59 - Ampliamento schema fognario - depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia – Lavori di realizzazione reti fognarie consortili

La criticità deriva dall' assenza di rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la realizzazione di una dorsale principale a servizio dei comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia verso il depuratore di Sernaglia della Battaglia. L'intervento risulta conforme al PdA ed in parte già eseguito in tre lotti esecutivi dei quattro previsti a livello progettuale. Si è sempre in presenza di aree di ricarica della falda freatica. Nella presente pianificazione si prevede l'ultimazione delle tratte mancanti e l'attivazione anche delle tratte già realizzate.

60 - Interventi Realizzazione di fognatura nera completa di allacciamenti a servizio dell'impianto natatorio di Fiera e Selvana lungo Via Rigamonti, Caduti sul Lavoro e Vicolo Zanella. 2° stralcio.

La criticità deriva dall'assenza di servizio di fognatura, in una zona del comune di Treviso densamente abitato, pertanto l'intervento proposto è particolarmente vantaggioso poiché prevede di collettare parecchie utenze con una tratta di condotta relativamente ridotta in termini di estensione.

61 - Interventi per il completamento della fognatura nera in via San Pelajo nel Comune di Treviso (REALIZZATO)

L'analisi dello stato attuale della rete di fognatura del comune di Treviso ha evidenziato le seguenti criticità, come già riportato nel PdA, ovvero assenza di uno strumento di pianificazione generale, presenza di acque di infiltrazione esterna nella rete nera, modesto carico organico collettato verso l'impianto di depurazione in rapporto all'estensione della rete, presenza significativa di fognature di tipo misto con scarico diretto sui numerosi corsi d'acqua presenti nel territorio e scarsa percentuale di popolazione servita collegata alla depurazione mediante il sistema fognario.

Per la rete di fognatura nera si deve evidenziare che i tracciati dei collettori principali esistenti sono sostanzialmente conformi alle indicazioni del Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.) evidenziando una congruità del primo progetto generale a quelli che sono stati gli indirizzi successivi di pianificazione regionale; non sono pertanto da prevedersi sostanziali revisioni all'impostazione seguita finora.

Il programma degli interventi per la fognatura nera prevede il risanamento delle condotte attraverso l'eliminazione delle infiltrazioni di acque esterne, la realizzazione delle predisposizioni mancanti di allacciamento alle utenze lungo le strade dotate di condotte fognarie, il collettamento al depuratore centralizzato delle aree attualmente dotate di rete nera ma prive di trattamento depurativo, e infine l'estensione delle reti verso aree attualmente sprovviste di fognatura secondo la pianificazione che verrà adottata.

Tale intervento risulta critico data la necessità di collettare l'abitato di San Pelajo, in zona a nord del comune di Treviso, che attualmente, dopo un pretrattamento minimo, scarica direttamente nelle aree delle risorgive del fiume Botteniga con evidenti ripercussioni del punto di vista ambientale sul medesimo corso d'acqua.

62 - Realizzazione della fognatura nera di Via Croce in Comune di Loria (REALIZZATO)

L'intervento deriva dalla possibilità di estendere la rete fognaria, collettando parecchie utenze con la realizzazione di una breve tratta fognaria, che colleterà verso un depuratore, quello di Salvatronda in

comune di Castelfranco Veneto attualmente ampliato alla capacità di trattamento di 73.300 AE e quindi in grado di ricevere.

63 - Realizzazione nuova fognatura nera in strada Vicinale delle Brespere, Via Colmello e Via Lazzaretto in Comune di Vedelago

La criticità deriva dall'assenza di rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la realizzazione di un collettore primario a servizio del capoluogo di Vedelago (parte sita all' interno del bacino scolante della laguna di Venezia) e appartenente all'agglomerato di Castelfranco Veneto verso la rete collettata al depuratore di Salvatronda in comune di Castelfranco Veneto. L'intervento risulta conforme al PdA.

65 - Ampliamento della rete idrica, della rete nera e riqualificazione della rete bianca a Treviso in zona Fiera - 2° e 3° stralcio

La criticità deriva dall'assenza del servizio fognario nella zona, pertanto si prevede di realizzare un sistema separato. Nella stessa zona la criticità è estesa anche alla mancanza del servizio acquedottistico in zona sud-est del comune di Treviso dove attualmente l'approvvigionamento idrico viene realizzato attraverso pozzi di emungimento privati. Si prevede pertanto l'estensione di entrambi i servizi come peraltro già previsto negli obiettivi dal PdA.

66 - Completamento della rete fognaria di Via Santa Libera e della stazione di Sollevamento lungo la SP 34 in Comune di Sernaglia della Battaglia

La criticità deriva dalla scarsità di rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la realizzazione di una rete a servizio di una parte della frazione di Mosnigo verso la rete che collettata al depuratore di Sernaglia della Battaglia.

68 - Treviso - Rete fognatura nera Via Santa Bona Vecchia

La criticità deriva dalla parziale assenza della rete fognaria e quindi con tale intervento si prevede la l'estensione della rete fognaria lungo tali vie densamente abitate nella zona nord-ovest del comune di Treviso.

72 - Realizzazione collettore fognario al nuovo depuratore di Follina

La criticità deriva dalla totale assenza della rete fognaria generale del comune di Follina. Con tale intervento verrà realizzato un collettore fognario principale in località La Bella e Premaor, con recapito al nuovo impianto di trattamento di Follina (in fase di progettazione) che colleterà le utenze prospicienti il percorso del nuovo collettore fognario e delle frazioni citate.

73 - Vedelago – Estensione della rete di fognatura secondaria nelle frazioni di Barcon e Fanzolo

L'intervento prevede, vista l'ultimazione della realizzazione del collettore primario Cornuda - Salvatronda 1° stralcio e l'ultimazione dell'ampliamento del depuratore di Salvatronda in comune di Castelfranco Veneto, e quindi la disponibilità di capacità residua al depuratore, l'estensione della rete secondaria di collettamento a servizio delle utenze delle frazioni di Barcon e Fanzolo.

74 - Trevignano – Opere per la dismissione dell'impianto di trattamento di via del Mercato a Musano (REALIZZATO)

Intervento già descritto con il Macro-indicatore M6.

75 - Realizzazione tratto di fognatura nera tra Caselle di Altivole ed Altivole e in direzione di Casella D'Asolo

Il collettore fognario Cornuda-Salvatronda 1° stralcio, in corso di realizzazione, presenta un ramo secondario predisposto per il collettamento del territorio a nord del Comune di Altivole e di una parte del Comune di Asolo. L'intervento prevede estensione della rete attraverso nuove condotte del diametro di 300 e 400 mm finalizzate al convogliamento verso il nuovo collettore primario Cornuda-Salvatronda 1° stralcio del refluo proveniente dal centro abitato di Altivole e di aree in Comune di Asolo come la frazione di Casella d'Asolo o l'area che attualmente afferisce all'impianto di trattamento Frattalunga in loc. Villaraspa in comune di Asolo.

76 - Fonte – Collettamento e risanamento della rete fognaria esistente verso il depuratore di Salvatronda – Opera da realizzare in 2 stralci

L'intervento prevede la realizzazione di nuova dorsale primaria relativa alle reti fognarie del comune di Fonte, destinata alla fognatura nera ed al collettamento di tratti risanati di rete esistente che non presentano eccessi di acque parassite, finalizzando l'intervento al futuro collettamento al depuratore di Salvatronda ed alla conseguente dismissione del depuratore di Fonte.

L'intervento pur non essendo previsto in ultimazione nel quadriennio oggetto della presente pianificazione, viene indicato e destinato ad essere realizzato nella seconda parte del quadriennio e negli anni successivi al 2019.

101 - PAESE - COLLEGAMENTO FOGNARIO POSTIOMA EST

L'intervento sarà funzionale al collegamento tramite condotta fognaria della zona Est della frazione di Postioma in Comune di Paese verso la rete afferente all'impianto di depurazione di Paese.

102 - CARBONERA - REALIZZAZIONE FOGNATURA VIA COMISSO

L'intervento consentirà di collettare la fognatura esistente di via Comisso alla rete che afferisce al depuratore di Carbonera, attualmente la rete di via Comisso collettava reflui provenienti da trattamenti primari privati.

108 - TREVISO - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SANTA MARIA DEL ROVERE

L'intervento prevede la realizzazione della nuova fognatura separata nel quartiere di Santa Maria del Rovere in Comune di Treviso attualmente servita da fognatura di "tipo B" non trattata dall'impianto di depurazione di Treviso. L'intervento consentirà notevoli benefici ambientali.

110 - TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA ZONA FONDERIA

L'intervento prevede la realizzazione della nuova fognatura separata nel quartiere di Santa Maria del Rovere in Comune di Treviso attualmente servita da fognatura di "tipo B" non trattata dall'impianto di depurazione di Treviso. L'intervento consentirà notevoli benefici ambientali.

L'intervento sarà successivo a quello identificato dal cod. 108.

111 - TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA VIA RONCOLE 1° STRALCIO

L'intervento consentirà lo scarico temporaneo dei reflui del Comune di Ponzano Veneto verso la rete afferente al depuratore di Treviso, liberando capacità al depuratore di Carbonera, attualmente saturo.

112 - TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA VIA RONCOLE 2° STRALCIO

L'intervento, da realizzarsi successivamente a quello identificato con cod. 111 consentirà un ulteriore sgravio del carico verso il depuratore di Carbonera aumentando la capacità di deflusso della rete che da Ponzano Veneto si connette alla rete di Treviso.

115 - CASTELFRANCO VENETO - FOGNATURA VIA CASTELLANA TREVILLE

L'intervento sarà funzionale a collettare i reflui provenienti dalle utenze di via Castellana, non servite dal servizio di fognatura nera.

118 - AMMORTAMENTO FOGNATURA SERNAGLIA-MORIAGO

Tale intervento, realizzato precedentemente il 2016, verrà messo in funzione e quindi in ammortamento una volta terminate le lavorazioni riferibili all'intervento cod. 59.

Prerequisito n. 3						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	2'211'092.03 €	569'020.04 €	7'261'441.57 €	5'680'349.01 €	5'680'349.01 €	- €
2017	2'051'425.05 €	614'076.50 €	1'857'561.22 €	1'976'677.16 €	1'976'677.16 €	- €
2018	2'581'887.99 €	1'429'013.64 €	1'474'102.25 €	1'943'289.18 €	1'943'289.18 €	- €
2019	7'985'817.94 €	1'516'666.67 €	12'683'083.97 €	1'290'538.20 €	1'290'538.20 €	- €
Post 2019	15'888'019.87 €					
Totale incluso Pre 2016	41'118'415.30 €					

6.1.1.2. Investimenti infrastrutturali – Altro

95 - RECUPERO ENERGETICO PAESE-CIANO

L'intervento prevede di installare un adeguato sistema di recupero energetico negli impianti di adduzione di Ciano del Montello e di Paese che possa sfruttare l'energia cinetica della rete acquedottistica per la produzione di energia elettrica a servizio degli impianti stessi.

112 - TREVISO - PIANO GENERALE DI FOGNATURA

L'intervento prevede la pianificazione degli interventi che consentano di realizzare la fognatura separata nel centro storico di Treviso e successivamente anche delle periferie.

116 - GENERALE

In tale intervento sono stati raggruppati tutti quegli investimenti non riconducibili alle altre categorie come: acquisto automezzi, manutenzioni delle sedi, implementazione Hardware-Software, manutenzioni del sistema di telecontrollo degli impianti, manutenzione degli impianti e reti di adduzione ed impianti elettrici.

Altro						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	3'006'960.84 €	- €	5'021'304.90 €	195'000.00 €	195'000.00 €	- €
2017	3'256'311.94 €	- €	5'676'353.27 €	- €	- €	- €
2018	2'200'000.00 €	- €	2'200'000.00 €	- €	- €	- €
2019	1'330'000.00 €	- €	1'330'000.00 €	- €	- €	- €
Post 2019	- €					
Totale incluso Pre 2016	14'227'658.17 €					

6.2. Note e commenti sulla compilazione del file di raccolta dati

Nel caso di interventi di estensione fognaria e/o impianti di depurazione che possono essere ricondotti alle nuove criticità “FOG1.1 – DEP1.1 – DEP1.3” prevedono l'immediato collegamento al prerequisito 3, ovvero che il gestore sia stato oggetto di condanna per una delle cause della Corte di Giustizia Europea – pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13); A.T.S. s.r.l. non è oggetto di condanne in questo senso, la rete di fognatura gestita da A.T.S. s.r.l. necessita però di estensioni per servire tutte le utenze presenti all'interno degli agglomerati (per evitare di essere oggetto di future condanne).

Gran parte degli interventi di tipo infrastrutturale del settore fognatura sono infatti volti all'estensione fognaria laddove il servizio risulta assente.

6.2.1.1. Investimenti infrastrutturali – Riepilogo generale

Totale						
Anno	Valore investimento annuo (lordo contributi)	di cui: LIC	Entrate in esercizio (lordo contributi)	Contributi	di cui: Contributi pubblici	di cui: Altri contributi (es. allacciamenti)
2016	10'682'091.05 €	912'531.84 €	18'566'679.00 €	12'873'058.78 €	11'825'106.47 €	1'047'952.31 €
2017	12'857'895.67 €	3'398'102.73 €	12'426'884.92 €	4'914'424.36 €	3'807'665.02 €	1'106'759.34 €
2018	18'900'000.00 €	3'753'885.30 €	17'279'327.35 €	4'281'222.43 €	3'431'222.43 €	850'000.00 €
2019	24'002'962.46 €	2'577'000.00 €	33'923'100.69 €	2'580'538.20 €	1'730'538.20 €	850'000.00 €
Post 2019	110'493'324.36 €					
Totale incluso Pre 2016	198'993'973.51 €					

Per alcuni dati richiesti nelle tabelle, non chiari nella definizione o di difficile determinazione, sono state specificate le seguenti precisazioni:

QUALITA' TECNICA ACQUEDOTTO		
Notazione dato	Descrizione dato	Nota compilazione
Calcolo del macro-indicatore M2		
W_{max}	Volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo dell'anno	È stata considerata somma della massima produttività di ogni fonte
W_{gg}	Volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo dell'anno	È stato calcolato come portata media sul consumo totale annuo
Valutazione prerequisiti e indicazione istanze presentate per M3		
W_{gg}	Volume medio nell'anno di acqua distribuita o prodotta ogni giorno (di cui Tab. 1 All. II d.lgs. 31/2001) nell'anno	Considerato uguale al W _{gg} del macro-indicatore M2
Calcolo del macro-indicatore M3		
PACQ-tot	Numero parametri analizzati nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	Calcolato come prodotto fra il n° di parametri per singola analisi e n° analisi eseguite
QUALITA' TECNICA DEPURAZIONE		
Notazione dato	Descrizione dato	Nota compilazione
PRD	Popolazione residente servita	dato calcolato con utenze per coefficiente abitante famiglia. Valore diverso da Car Dep in quanto calcolato su utenze e non su carico organico rilevato presso impianto.
PFD	Popolazione fluttuante	Dato fluttuante che comprende tutti gli abitanti fluttuanti previsti in DGR 1955 del 23/12/2015 per agglomerato "Veneto Orientale"
Calcolo del macro-indicatore M5		
ΣSS_{rec,imp-al}	<i>di cui altro</i>	È stata considerata in questa voce la quota di fanghi smaltimento in D10 incenerimento a terra
Calcolo del macro-indicatore M6		
N*	Numero complessivo di impianti di depurazione soggetti a M6	
N*_{Tab2}	<i>di cui tenuti al rispetto della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (aree sensibili)</i>	Impianti non soggetti ai limiti di tabella 2 in quanto non scaricano in area sensibile come da definizione 152 ma attraverso i bacini drenanti afferenti aree sensibili (secondo P.T.A. ricadenti nel bacino drenante nelle acque del Mar Adriatico settentrionale); inoltre non si hanno avuto fino ad ora applicazioni dei limiti di azoto e fosforo in quanto regionalmente si raggiunge almeno il 75% di abbattimento (verifica fatta annualmente). Sono stati conteggiati n. 3 impianti che scaricano nel bacino scolante in laguna di Venezia e quindi sono soggetti ai limiti previsti dal decreto Ronchi-Costa.

$\Sigma C_{imp,DEP-tot}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento ai parametri di cui alle tabelle 1 e 2	Sono stati considerati i campioni che comprendono i 5 parametri delle tabelle 1 e 2 che comunque vengono fatti presso gli impianti da ATS + le analisi di controllo che vengono eseguite dall'Ente di controllo ARPAV.
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc}$	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite per i parametri di cui alle tabelle 1 e 2, ai sensi del co.19.3 RQTI	
$\Sigma C_{imp,DEP-cnc,T2}$	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 2</i>	Considerato solo per impianti che scaricano in Bacino scolante Laguna di Venezia
Ulteriori dati relativi al servizio di depurazione		
Car_{gen_dep}	Totale carico inquinante delle acque reflue del territorio gestito (carico generato)	Dato complessivo del carico generato dalla DGR 1955 del 23/12/2015
Car_{dep}	Totale carico inquinante collettato in rete fognaria e depurato in impianti di trattamento di acque reflue urbane incluse vasche Imhoff	Dato calcolato con concentrazione BOD effettivamente rilevata presso gli impianti numero di utenze depurazione moltiplicato per il coefficiente abitante/famiglia sommate al carico organico rilevato presso le utenze industriali.
QUALITA' TECNICA FOGNATURA		
Notazione dato	Descrizione dato	Nota compilazione
Calcolo del macro-indicatore M4		
N_{scar_tot}	Numero totale di scaricatori di piena gestiti	Somma degli sfioratori di rete secondo "Redazione dell'indagine di funzionalità e del progetto con piano economico di adeguamento degli sfioratori di piena delle reti fognarie di tipo misto" approvato dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale con Delibera n°2 del 18/01/2017 e degli sfioratori testa impianto per i depuratori a servizio delle reti fognarie miste.
Ulteriori dati relativi al servizio di depurazione		
N_{all_fog}	Numero di allacciamenti alla rete fognaria	Dato stimato pari al numero di utenze attive
Ut_{tot_fog}	Numero di utenti finali serviti dal gestore per il servizio di fognatura (compresi utenti indiretti)	Dato ricavato da banca dati utenze fognatura al 31 dicembre dell'anno di riferimento
Car_{gen}	Totale carico inquinante delle acque reflue del territorio servito (carico generato)	Dato complessivo del carico generato secondo DGR 1955 del 23/12/2015
Car_{col}	Totale carico inquinante delle acque reflue collettate in rete fognaria (carico collettato)	Numero di utenze fognatura moltiplicato per il coefficiente abitante/famiglia sommate al carico organico rilevato presso le utenze industriali.

7. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

7.1. Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto sono stati rispettati tutti i prerequisiti.

7.2. Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto non è prevista alcuna aggregazione.

7.3. Istanza di valutazione cumulativa biennale degli obiettivi

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in questo senso.

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
1	Realizzazioni condotta adduttrici di collegamento tra campo pozzi e serbatoio via VIII Armata 2 stralcio	- €	- €	45.88 €	- €	119'954.12 €	- €	800'000.00 €	920'000.00 €	280'000.00 €	1'200'000.00 €
2	Attraversamento fiume Piave presso Barche	3'259.22 €	- €	36'927.89 €	- €	812.89 €	- €	100'000.00 €	- €	1'959'000.00 €	2'100'000.00 €
3	Ampliamento strutture acquedottistiche nei Comuni del comprensorio di Alto Trevigiano Servizi. Intervento nel Comune di Villorba	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	844'000.00 €	942'168.96 €
4	Costruzione della condotta adduttrice Crespano - Borso	- €	- €	8'384.58 €	- €	- €	- €	146'615.44 €	155'000.00 €	- €	155'000.00 €
5	Alimentazione nord comune di Mussolente – Potenziamento della condotta idropotabile di via Molini in comune di Borso del Grappa e di via Eger in Comune di Mussolente	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	357'724.48 €
6	Estensione Rete Acquedottistica Loc. San Liberale - Paderno del Grappa	- €	- €	- €	- €	40'000.00 €	40'000.00 €	- €	- €	- €	40'000.00 €
7	Ristrutturazione della rete idrica a Treviso in via Nievo e via Da Ponte	- €	- €	68'515.16 €	- €	42'000.00 €	170'000.00 €	- €	- €	- €	170'000.00 €
8	Nuova rete idrica a Treviso in zona S.Angelo – Canizzano – San Vitale – Lotto B	- €	- €	250'977.57 €	- €	299'022.43 €	550'000.00 €	- €	- €	- €	550'000.00 €
9	Nuova rete idrica a Treviso in zona S.Angelo – Canizzano – San Vitale – Lotto C	- €	- €	- €	- €	- €	- €	150'000.00 €	- €	750'000.00 €	900'000.00 €
10	MASER - REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO E CONDOTTA ACQ COSTE	4'522.79 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	395'477.21 €	400'000.00 €
11	RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA IDROPOTABILE IN VIA SEMONZETTO, VIA PORTONI, VIA PIOVEGO, VIA RORE, VIA VALENTINETTI, VIA ROCCA E VIA SAN PIO X IN COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA	86'763.56 €	86'763.56 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	86'763.56 €
12	Alimentazione Idropotabile dei comuni della comunità montana delle Prealpi Trevigiane - 2° stralcio - Realizzazione serbatoio interrato di Follina	- €	- €	- €	- €	- €	- €	60'000.00 €	- €	1'940'000.00 €	2'020'435.66 €
13	NERVESIA - REALIZZAZIONE BY-PASS CONDOTTA ADDUTTRICE PIAZZA SAN NICOLÒ	192'976.62 €	194'189.48 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	194'189.48 €
14	RISANAMENTO RETE ACQUEDOTTISTICA LUNGO LE VIE PATRIOTI, A. MORO, CROSELA E RIALTO IN COMUNE DI FARRA DI SOLIGO	132'506.44 €	132'506.44 €	52'283.32 €	52'283.32 €	- €	- €	- €	- €	- €	184'789.76 €
15	Connessione Acquedottistica DN 600 mm tra Ornic e Monfenera nei comuni di Alano e Pederobba	- €	- €	- €	- €	- €	- €	50'000.00 €	- €	2'250'000.00 €	2'300'000.00 €
16	Ristrutturazione Serbatoio Pensile di VEDELAGO	- €	- €	24'894.95 €	- €	134'105.05 €	- €	159'000.00 €	318'000.00 €	- €	318'000.00 €
17	Ristrutturazione Serbatoio Pensile di RIESE	- €	- €	20.40 €	- €	- €	- €	- €	- €	279'979.60 €	280'000.00 €
18	Ristrutturazione Serbatoio Pensile di PAESE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €
19	Ristrutturazione Serbatoio Pensile di LORIA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €
20	Alimentazione idropotabile dei comuni della Comunità Montana del Grappa - Tratta Casella d'Asolo - Fonte Alto	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4'180'000.00 €	4'199'278.00 €
21	Realizzazione Serbatoio in loc. Fonte Alto tra i comuni di Paderno del Grappa e Fonte	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2'500'000.00 €	2'500'000.00 €
22	Realizzazione e Ampliamento nuovo serbatoio POLSARI - capacità 2000 mc	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1'000'000.00 €	1'000'000.00 €
23	Ampliamento del depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia da 9'500 AE a 30'000 AE	- €	- €	- €	- €	40'000.00 €	- €	50'000.00 €	- €	4'910'000.00 €	5'000'000.00 €
24	Realizzazione di nuovo impianto di depurazione fino alla potenzialità di 20'000 AE in comune di Crocetta del Montello	64'352.16 €	- €	64'176.54 €	- €	1'000'000.00 €	- €	1'171'471.32 €	2'300'000.00 €	700'000.00 €	3'000'000.00 €

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
25	CROCETTA DEL M.LLO - REALIZZAZIONE NUOVO COLLETTORE DI SCARICO DEL DEPURATORE DI COVOLO	8'091.68 €	- €	265'540.84 €	- €	226'367.48 €	500'000.00 €	1'700'000.00 €	1'700'000.00 €	- €	2'200'000.00 €
26	DEPURATORE VIA RIVETTE - Adeguamento impianto: 1_ REVAMPING SISTEMA FORNITURA DI ARIA (COMPRESSIONE E DIFFUSIONE) ED AUTOMAZIONE CON SISTEMA AD AERAZIONE INTERMITTENTE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	50'000.00 €	50'000.00 €
27	Ampliamento del depuratore di via Schenelle alla potenzialità di 5'500 AE a Pieve di Soligo	27'393.20 €	- €	684.72 €	- €	- €	- €	821'922.08 €	850'000.00 €	- €	850'000.00 €
28	PIEVE DI SOLIGO - ADEGUAMENTO DELLA CAB ELETTRICA DEP VIA SCHENELLE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	40'000.00 €	40'000.00 €	- €	40'000.00 €
29	PIEVE DI SOLIGO - ADEGUAMENTO DELL' IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI VIA LUBIN	1'028.10 €	- €	2'970.73 €	- €	56'001.17 €	60'000.00 €	- €	- €	- €	60'000.00 €
30	Ampliamento del depuratore alla potenzialità di 7'500 AE a Revine Lago	- €	- €	68.82 €	- €	40'000.00 €	- €	- €	- €	1'119'931.18 €	1'199'832.00 €
31	Ampliamento del depuratore alla potenzialità di 12'000 AE con adeguamento alle prescrizioni del Piano di Tutela Acque	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2'250'000.00 €	2'302'051.80 €
32	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carbonera da 40.000 a 60.000 a.e. 1° lotto funzionale	11'911.89 €	- €	21'166.83 €	- €	200'000.00 €	- €	1'705'418.21 €	3'200'000.00 €	- €	3'200'000.00 €
33	Adeguamento dell'impianto di Depurazione di Carbonera via Bianchin: - Installazione Cogeneratore CHP con trattamento Biogas	- €	- €	- €	- €	500'000.00 €	500'000.00 €	115'000.00 €	115'000.00 €	- €	615'000.00 €
34.1	Adeguamento funzionale Impianto di depurazione di CASTELFRANCO Borgo Padova: 2_ AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DISIDRATAZIONE DEL FANGO (400'000 €) 4_ AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI (250'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	650'000.00 €	650'000.00 €
34.2	Adeguamento funzionale Impianto di depurazione di CASTELFRANCO Borgo Padova: 1_ POTENZIAMENTO TRATTAMENTO LINEA FANGHI CON ISPESSITORE DINAMICO (400'000 €) 5_ SISTEMA PRODUZIONE CARBONIO (VALUTAZIONE SU EVENTUALE MODIFICA SCARICO CARTIERA) (300'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	700'000.00 €	700'000.00 €
34.3	Adeguamento funzionale Impianto di depurazione di CASTELFRANCO Borgo Padova: 3_ AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFFUSIONE ARIA (COMPRESSORI E DIFFUSORI) (250'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €
35	OP2277 Potenziamento depuratore di Salvatronda per allacciamento Comuni di Asolo, Fonte e Paderno	- €	- €	2'176.60 €	- €	17'823.40 €	20'000.00 €	- €	- €	- €	20'000.00 €
36.1	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100'000 AE: 1_ AMMODERNAMENTO LINEA DISIDRATAZIONE FANGHI CON SISTEMA CENTRIFUGA (400'000 €) 4_ POTENZIAMENTO TRATTAMENTO LINEA FANGHI CON ISPESSITORE DINAMICO (250'000 €)	- €	- €	- €	- €	400'000.00 €	400'000.00 €	- €	- €	- €	400'000.00 €
36.2	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100'000 AE: 5_ AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
36.3	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100'000 AE: 2_ REVAMPING ED AVVIAMENTO COMPARTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA (1'500'000 €) 3_ IMPIANTO TRATTAMENTO SURNATANTI (400'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
36.4	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100'000 AE: 1_ AMMODERNAMENTO LINEA DISIDRATAZIONE FANGHI CON SISTEMA CENTRIFUGA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
36.5	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Salvatronda alla potenzialità di 100'000 AE: 6_ADEGUAMENTO PRE-TRATTAMENTI E TRATTAMENTI TERZIARI	- €	- €	23'000.00 €	- €	- €	- €	377'000.00 €	- €	1'000'000.00 €	1'400'000.00 €
37	Adeguamento funzionale della sezione biologica del depuratore di Paese a seguito dei limiti imposti dal P.T.A.	8'690.40 €	- €	86'861.00 €	110'748.55 €	173'333.35 €	173'333.35 €	- €	- €	- €	284'081.85 €
38	Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Mussolente	1'067'248.05 €	2'015'247.57 €	212'543.36 €	212'543.36 €	42'209.07 €	42'209.07 €	- €	- €	- €	2'270'000.00 €
39	FOLLINA REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE	39'956.13 €	- €	1'135.53 €	- €	80'000.00 €	80'000.00 €	1'278'908.34 €	1'320'000.00 €	- €	1'400'000.00 €
40.1	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Valdobbiadene alla potenzialità di 15'000 AE: 2. INSTALLAZIONE SISTEMA DI FILTRAZIONE FINALE (100'000 AE) 3. REVAMPING DEL COMPARTO DI DISIDRATAZIONE CON PRESSA A VITE (150'000 €) 4. REVAMPING SISTEMA COMPRESSIONE E DIFFUSIONE ARIA (150'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €
40.2	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Valdobbiadene alla potenzialità di 15'000 AE: 5. REVAMPING DIGESTIONE AEROBICA E ISPESSITORE DINAMICO (120'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	120'000.00 €	120'000.00 €
40.3	Potenziamento e ammodernamento del depuratore di Valdobbiadene alla potenzialità di 15'000 AE: 1. ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO A 15.000 AE (OPERE CIVILI, ES. REALIZZAZIONE NUOVO SEDIMENTATORE FINALE) (300'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	300'000.00 €	300'000.00 €
41	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CARBONERA DA 40'000 AE A 60'000 AE – II STRALCIO FUNZIONALE	26'522.09 €	- €	6'542.74 €	- €	150'000.00 €	150'000.00 €	- €	- €	4'016'935.17 €	4'200'000.00 €
42	CARBONERA - AMPLIAMENTO DEL BOX PER CASSONI RACCOLTA FANGHI DA DISIDRATAZIONE	66'028.08 €	- €	76'750.76 €	142'778.84 €	- €	- €	- €	- €	- €	142'778.84 €
43.1	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: 1. SOSTITUZIONE SISTEMA DI DIFFUSIONE ARIA LINEA 50.000AE (300'000 €) 2. REVAMPING LINEA 20.000 AE ED INSTALLAZIONE NUOVO SISTEMA DI DIFFUSIONE (250'000 €)	- €	- €	151'114.29 €	- €	698'885.71 €	850'000.00 €	- €	- €	- €	850'000.00 €
43.2	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: 4. REALIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO SURNATANTI ANAEROBICI DI CODIGESTIONE (300'000 €) 6. IMPIANTO TRATTAMENTO BIOGAS (100'000 €)	- €	- €	- €	- €	700'000.00 €	700'000.00 €	250'000.00 €	250'000.00 €	- €	950'000.00 €
43.3	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: 3. REALIZZAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO BOTTINI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
43.4	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: 8. SISTEMA DI FILTRAZIONE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
43.5	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE: 8. ADEGUAMENTO SISTEMA DI DISIDRATAZIONE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
43.6	TREVISO - ADEGUAMENTO DEL DEP. DI VIA PAVESE ALLA POTENZIALITA' DI 80'000 AE; 7. VERIFICA POTENZIAMENTO PRODUZIONE ELETTRICA CHP	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
44	REALIZZAZIONE ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO AL DEPURATORE DI TREVISO	3'169.45 €	- €	25'171.40 €	- €	271'659.15 €	300'000.00 €	- €	- €	100'000.00 €	400'000.00 €
45	GIAVERA DEL MONTELLO - Adeguamento Impianto di Via Toniolo a Cusignana: 1. AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFFUSIONE ARIA (COMPRESSORI E SOSTITUZIONE DIFFUSORI) (150'000 €) 2. AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI (50'000 €) 3. INSTALLAZIONE ISPESSITORE DINAMICO (100'000 €)	- €	- €	89'124.48 €	89'124.48 €	- €	- €	- €	- €	- €	89'124.48 €
46.1	MONTEBELLUNA - Impianti di Via san Gaetano adeguamento impianto; 1. POTENZIAMENTO LINEA FANGHI CON INSTALLAZIONE ISPESSIMENTO DINAMICO (150'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	150'000.00 €	150'000.00 €
46.2	MONTEBELLUNA - Impianti di Via san Gaetano adeguamento impianto; 2. AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DISIDRATAZIONE FANGHI CON CENTRIFUGA (250'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €
47	VIDOR - Adeguamento dell'impianto di depurazione di via Bosco; 1. INSTALLAZIONE DI NUOVO SISTEMA DI COMPRESSIONE E DIFFUSIONE ARIA (50'000 €)	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	50'000.00 €	50'000.00 €
48	ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO MINORI	835'365.30 €	957'494.76 €	783'206.49 €	657'791.25 €	900'000.00 €	900'000.00 €	450'000.00 €	450'000.00 €	- €	2'968'571.79 €
49	ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA NERA IN VIA POSTIOMA DI S. FLORIANO IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO E IN VIA POSTIOMA IN COMUNE DI RIESE PIO X	57'741.86 €	- €	5'966.76 €	- €	100'000.00 €	- €	336'291.38 €	500'000.00 €	- €	500'000.00 €
50	Interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere - Opere di 1° stralcio	328.70 €	- €	5'200.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	844'471.30 €	872'981.68 €
51	Risanamento delle reti fognarie, interventi di separazione delle reti fognarie da miste a nere o estensione della fognaria secondaria	461'432.82 €	363'547.56 €	543'361.92 €	398'346.51 €	587'084.46 €	587'084.46 €	900'000.00 €	900'000.00 €	- €	2'491'879.20 €
52	Collettamento degli impianti esistenti di depurazione verso l'impianto di Pederobba	- €	- €	27'431.01 €	- €	40'000.00 €	- €	100'000.00 €	- €	1'632'568.99 €	1'800'000.00 €
53	Realizzazione collettore fognario tra Maser e Asolo	359.26 €	- €	- €	- €	- €	- €	40'000.00 €	- €	1'159'640.76 €	1'233'653.60 €
54	Realizzazioni nuove reti fognarie di collegamento tra Castelfucchio e Pagnano d'Asolo	49'601.70 €	- €	595'315.00 €	650'698.53 €	149'301.45 €	149'301.45 €	- €	- €	- €	800'000.00 €
55	Realizzazioni nuovo collettore tra Z.I. Montebelluna, Falzè e Musano	14'299.10 €	- €	252.34 €	- €	15'000.00 €	- €	500'000.00 €	- €	970'448.56 €	1'674'459.76 €
56	Realizzazione di nuove fognature verso depuratore di Paese	10'902.43 €	- €	6'542.06 €	- €	- €	- €	15'000.00 €	- €	717'555.52 €	750'000.00 €
57	Realizzazione di nuove fognature verso depuratore di Paese	10'902.43 €	- €	6'542.06 €	- €	- €	- €	15'000.00 €	- €	717'555.52 €	750'000.00 €
58	Collettore fognario Cornuda – Salvatronda stralcio 1° (Salvatronda – Caselle d'Altivole)	1'065'216.26 €	6'643'176.22 €	183'082.06 €	183'082.06 €	50'000.00 €	50'000.00 €	- €	- €	- €	6'876'258.28 €
59	Ampliamento schema fognario - depurativo recapitante al depuratore consortile di Sernaglia della Battaglia – Lavori di realizzazione reti fognarie consortili.	- €	- €	157'653.03 €	- €	622'346.97 €	- €	1'700'000.00 €	2'322'346.97 €	333'653.03 €	2'813'653.03 €
60	Realizzazione di fognatura nera completa di allacciamenti a servizio dell'impianto natatorio di Fiera e Selvana lungo Via Rigamonti, Caduti sul Lavoro e Vicolo Zanella. 2° stralcio.	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	500'000.00 €	512'760.05 €

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
61	Interventi per il completamento della fognatura nera in via San Pelajo nel Comune di Treviso	455'673.22 €	497'082.84 €	700'943.56 €	700'943.56 €	11'973.60 €	11'973.60 €	- €	- €	- €	1'210'000.00 €
62	Realizzazione della fognatura nera di Via Croce in Comune di Loria	302'377.86 €	- €	222'102.43 €	623'853.92 €	- €	- €	- €	- €	- €	623'853.92 €
63	Realizzazione nuova fognatura nera in strada Vicinale delle Brespere, Via Colmello e Via Lazzaretto in Comune di Veduggio	30.00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	723'970.00 €	797'875.05 €
64	Adeguamento sistema fognario nei Comuni di Crocetta del Montello e Cornuda - sistemazione dell'impianto di Sollevamento di piazza Marcato e opere di miglione in adiacenza al torrente Nasso	- €	- €	- €	- €	20'000.00 €	- €	380'000.00 €	400'000.00 €	- €	400'000.00 €
65	Ampliamento della rete idrica, della rete nera e riqualificazione della rete bianca a Treviso in zona Fiera - 2° e 3° stralcio	1'982.60 €	- €	- €	- €	- €	- €	500'000.00 €	- €	533'017.40 €	1'097'581.70 €
66	Completamento della rete fognaria di Via Santa Libera e della stazione di Sollevamento lungo la SP 34 in Comune di Sernaglia della Battaglia	- €	- €	17'861.16 €	- €	230'000.00 €	270'000.00 €	- €	- €	- €	270'000.00 €
67	Rifacimento fognatura e acquedotto lungo Via San Gottardo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	249'484.52 €
68	Treviso - Rete fognatura nera Via Santa Bona Vecchia	- €	- €	37'784.10 €	- €	70'000.00 €	- €	503'215.90 €	611'000.00 €	- €	611'000.00 €
69	Interventi prioritari per l'estensione e il risanamento di fognatura nera esistente e realizzazione di rete adduttrice acquedottistica a servizio dei Comuni di Revine Lago e Tarso lungo la S.P. 635 - LOTTO B	12'853.60 €	- €	81'882.37 €	- €	329'264.03 €	424'000.00 €	- €	- €	- €	424'000.00 €
70	Refrontolo - Collegamento verso Sernaglia	92'607.53 €	99'441.28 €	8'958.46 €	8'958.46 €	- €	- €	- €	- €	- €	108'399.74 €
71	CRESPANO DEL GRAPPA - COLLEGAMENTO FOGNARIO VERSO LA RETE DI BORSO/MUSSOLENTE	6'234.33 €	- €	8'996.70 €	- €	15'000.00 €	- €	369'768.96 €	400'000.00 €	- €	400'000.00 €
72	Realizzazione collettore Fognario al nuovo depuratore di Follina	41'050.02 €	- €	- €	- €	60'000.00 €	- €	300'000.00 €	- €	1'398'949.98 €	1'398'949.98 €
73	VEDELAGO ESTENSIONE DELLA RETE DI FOGNATURA SECONDARIA NELLE FRAZIONI DI BARCON E FANZOLO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1'065'000.00 €	1'065'000.00 €
74	TREVIGNANO - OPERE PER LA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VIA DEL MERCATO A MUSANO	503.76 €	- €	22'282.38 €	- €	207'213.87 €	230'000.00 €	- €	- €	- €	230'000.00 €
75	Realizzazione tratta fognaria di fognatura nera tra Caselle di Altivole e Altivole e in direzione Casella d'Asolo - L = 2'900 m.	- €	- €	- €	- €	25'000.00 €	- €	50'000.00 €	- €	1'075'000.00 €	1'150'000.00 €
76	FONTE - COLLETTAMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE FOGNARIA ESISTENTE VERSO IL DEPURATORE DI SALVATRONDA - Opera da realizzare in 2 stralci	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2'000'000.00 €	2'000'000.00 €
77	ALLACCIAMENTI - INVESTIMENTI - SOSTITUZIONI - RISANAMENTI RETI DI DISTRIBUZIONE E RISANAMENTI FOGNARI	2'470'693.86 €	2'555'924.43 €	4'505'245.76 €	2'919'378.85 €	4'300'000.00 €	5'300'000.00 €	4'300'000.00 €	4'885'866.91 €	- €	15'575'939.62 €
78	VIDOR - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA VIA MARCONI	- €	- €	78'820.39 €	- €	230'000.00 €	- €	341'179.61 €	650'000.00 €	- €	650'000.00 €
79	SERNAGLIA - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIE SERNAGLIA-PIAVE-BORGIO FURO	- €	- €	492.01 €	- €	106'666.27 €	- €	815'333.33 €	922'491.61 €	- €	922'491.61 €
80	PIEVE DI SOLIGO - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIE SCHIRATTI-NUBIE-MORO-SARTORI	- €	- €	- €	- €	120'666.67 €	- €	551'333.33 €	672'000.00 €	- €	672'000.00 €
81	ALTIVOLE - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTE VIA BRENTON, VIA BARCO, VIA REGINA CORNARO	- €	- €	32'153.85 €	- €	337'000.00 €	369'153.85 €	- €	- €	- €	369'153.85 €
82	MONFUMO - NUOVA CONDOTTA IDROPOTABILE CON IMPIANTO DI RILANCIO E SERBATOIO DI ACCUMULO IN VIA VITTORIO EMANUELE	- €	- €	- €	- €	250'000.00 €	250'000.00 €	50'000.00 €	50'000.00 €	- €	300'000.00 €
83	MUSSOLENTE - RISTRUTTURAZIONE CONDOTTA IDROPOTABILE IN VIA DANTE ALIGHIERI	- €	- €	- €	- €	168'333.33 €	- €	411'666.67 €	580'000.00 €	- €	580'000.00 €
84	PREALPI 2° STRALCIO MIANE SEGUSINO	717.84 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	6'530'000.00 €	6'559'175.84 €
85	CROCETTA - COLLEGAMENTO SERBATOIO CIANO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	355'000.00 €	382'445.14 €
86	VALDOBBIADENE - NUOVA CONDOTTA TERRITORIO MONTANO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	450'000.00 €	567'293.38 €
87	TREVIGNANO - OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPLEMENTARI ALLA REALIZZAZIONE DI IF1603800	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	300'000.00 €	300'000.00 €
88	TREVISIO - AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO CANIZZANO NUOVO COLLEGAMENTO	- €	- €	3'432.00 €	- €	200'000.00 €	- €	188'568.00 €	392'000.00 €	- €	392'000.00 €

Interventi infrastrutturali		Investimenti realizzati 2016-2017				Investimenti pianificati 2018-2019					
		anno 2016 (consuntivo)		anno 2017 (preconsuntivo)		anno 2018 (pianificato)		anno 2019 (pianificato)			
ID	Titolo Intervento pianificato	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2016	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2016	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2017	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2017	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2018	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2018	Valore investimento annuo (lordo contributi) 2019	Entrate in esercizio (lordo contributi) 2019	Valore investimento lordo programmato post 2019	Valore investimento lordo totale (incluse eventuali quote pre 2016)
89	ADDUTTRICE MASERADA - CARBONERA E COLLEGAMENTO RETE TREVISO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	7'700'000.00 €	7'700'000.00 €
90	RETE CARBONERA 1° STRALCIO E COLLEGAMENTO RETE TREVISO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	20'000.00 €	- €	2'080'000.00 €	2'080'000.00 €
91	VALDOBBIADENE - ADEGUAMENTO POZZI SETTOLO	- €	- €	20'880.27 €	- €	211'000.00 €	- €	226'000.00 €	457'880.27 €	- €	457'880.27 €
92	PEDEROBBA - Relining condotta Schievenin S.Sebastiano-Salet	- €	- €	27'668.91 €	- €	377'331.09 €	405'000.00 €	- €	- €	- €	405'000.00 €
93	QUERO - Relining condotta Schievenin - Lotto I - Sorgente-Ponte Campo	- €	- €	- €	- €	400'000.00 €	400'000.00 €	- €	- €	- €	400'000.00 €
94	ALANO - Relining condotta Schievenin - Lotto II - Campo	- €	- €	- €	- €	400'000.00 €	400'000.00 €	- €	- €	- €	400'000.00 €
95	RECUPERO ENERGETICO PAESE-CIANO	- €	- €	- €	- €	300'000.00 €	300'000.00 €	- €	- €	- €	300'000.00 €
96	NERVESA - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI TRATTAMENTO SANTA CROCE	- €	- €	355.57 €	- €	264'644.43 €	265'000.00 €	- €	- €	- €	265'000.00 €
97	CASTELFRANCO VENETO - DEPURATORE DI SALVATRONDA PIANIFICAZIONE PER 120'000 AE	- €	- €	- €	- €	200'000.00 €	- €	200'000.00 €	- €	24'850'000.00 €	25'250'000.00 €
98	MONTEBELLUNA - REALIZZAZIONE COPERTURE E IMPIANTO DI TRATTAMENTO ARIA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	435'000.00 €	435'000.00 €
99	CASTELFRANCO VENETO - DEPURATORE DI BORGO PADOVA - MIGLIE A SEGUITO DI SCREENING VIA	- €	- €	- €	- €	5'000.00 €	- €	- €	- €	620'000.00 €	625'000.00 €
100	MESSA A NORMA SCOLMATORI 1°, 2°, 3° LOTTO	39'835.94 €	- €	31'705.56 €	- €	55'000.00 €	126'541.50 €	260'000.00 €	260'000.00 €	- €	386'541.50 €
101	PAESE - COLLEGAMENTO FOGNARIO POSTIOMA EST	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	996'827.25 €	1'000'000.00 €
102	CARBONERA - REALIZZAZIONE FOGNATURA VIA COMISSO	- €	- €	8'657.08 €	- €	10'000.00 €	- €	50'000.00 €	- €	271'342.92 €	340'000.00 €
103	CASTELCUCCO - OPERE FOGNARIE PER DISMISSIONE IMHOFF STRADA DEI COLLI	- €	- €	5'730.07 €	- €	200'000.00 €	205'730.07 €	59'269.93 €	59'269.93 €	- €	265'000.00 €
104	BORSO DEL GRAPPA - RIFACIMENTO CONDOTTA FOGNARIA SU VIA MOLINI VERSO MUSSOLENTE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	500'000.00 €	500'000.00 €
105	FARRA DI SOLIGO - REALIZZAZIONE NUOVA RETE FOGNARIA VERSO IL DEPURATORE DI FALZE'	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3'000'000.00 €	3'000'000.00 €
106	MONTEBELLUNA - COLLEGAMENTO FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI BUSTA VERSO CASTELFRANCO VENETO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	405'000.00 €	405'000.00 €
107	TREVISO - ESTENSIONE ACQUEDOTTO ZONA INDUSTRIALE NORD VIALE DELLA REPUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	200'000.00 €	200'000.00 €
108	TREVISO - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SANTA MARIA DEL ROVERE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1'033'000.00 €	1'033'000.00 €
109	TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA ZONA FONDERIA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	300'000.00 €	300'000.00 €
110	TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA VIA RONCOLE 1° STRALCIO	- €	- €	- €	- €	200'000.00 €	200'000.00 €	65'000.00 €	65'000.00 €	- €	265'000.00 €
111	TREVISO - ESTENSIONE FOGNATURA VIA RONCOLE 2° STRALCIO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	550'000.00 €	550'000.00 €
112	TREVISO - PIANO GENERALE DI FOGNATURA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	30'000.00 €	30'000.00 €	- €	30'000.00 €
113	TREVISO - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VIA CESARE PAVESE A 100.000 A.E.	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	11'000'000.00 €	11'000'000.00 €
114	SEGUSINO - NUOVO DEPURATORE E TRATTA FOGNARIA MILIES	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	300'000.00 €	300'000.00 €
115	CASTELFRANCO VENETO - FOGNATURA VIA CASTELLANA TREVILLE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1'200'000.00 €	1'200'000.00 €
116	GENERICO	3'006'960.84 €	5'021'304.90 €	3'256'311.94 €	5'676'353.27 €	1'900'000.00 €	1'900'000.00 €	1'300'000.00 €	1'300'000.00 €	- €	13'897'658.17 €
117	AMMORTAMENTO ORNIC - MONFENERA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	364'503.00 €
118	AMMORTAMENTO FOGNATURA SERNAGLIA - MORIAGO	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	4'714'737.00 €	- €	4'714'737.00 €
119	AMMORTAMENTO ACQUEDOTTO NERVESA - CAMPAGNOLE	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2'132'508.00 €	- €	2'132'508.00 €
120	AMMORTAMENTO ACQUEDOTTO ATTRAVERSAMENTO PIAVE PRESSO BARCHI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1'400'065.00 €
TOTALE		10'682'091.05 €	18'566'679.00 €	12'857'895.67 €	12'426'884.92 €	18'900'000.00 €	17'279'327.35 €	24'002'962.46 €	33'923'100.69 €	110'493'324.36 €	198'993'973.51 €